

722 - SITUAZIONE PATRIMONIALE SOGGETTI DIVERSI

Data chiusura esercizio 31/12/2020

CONSORZIO TRA COMUNI PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO NEL CROTONESE

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: CROTONE KR VIA A.DE
CURTIS 2

Codice fiscale: 03484480797

Forma giuridica: CONSORZIO DI CUI AL DLGS 267/2000

Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL	2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	27
Capitolo 3 - VERBALE ORGANO DI CONTROLLO	32
Capitolo 4 - RELAZIONE GESTIONE	40

CON.GE.SI

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	VIA ANTONIO DE CURTIS 2 CROTONE KR
Codice Fiscale	03484480797
Numero Rea	KR 180170
P.I.	03484480797
Capitale Sociale Euro	119.802
Forma giuridica	SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	360000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	0	0
Parte da richiamare	39.287	39.287
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	39.287	39.287
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) costi di sviluppo	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	7.577	1.751
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) avviamento	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) altre	3.512	5.276
Totale immobilizzazioni immateriali	11.089	7.027
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	0	0
2) impianti e macchinario	218.305	152.104
3) attrezzature industriali e commerciali	67.842	66.286
4) altri beni	22.260	41.766
5) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	308.407	260.156
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	0	0
b) imprese collegate	0	0
c) imprese controllanti	0	0
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis) altre imprese	0	0
Totale partecipazioni	0	0
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
b) verso imprese collegate		
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
c) verso controllanti		
Totale crediti verso controllanti	0	0
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis) verso altri		
Totale crediti verso altri	0	0
Totale crediti	0	0
3) altri titoli	0	0
4) strumenti finanziari derivati attivi	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	319.496	267.183

v.2.11.3

CON.GE.SI

C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) lavori in corso su ordinazione	0	0
4) prodotti finiti e merci	0	0
5) acconti	0	0
Totale rimanenze	0	0
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	0
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	27.030.361	21.277.081
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.085.447	3.419.234
Totale crediti verso clienti	29.115.808	24.696.315
2) verso imprese controllate		
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
3) verso imprese collegate		
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.193.079	535.505
Totale crediti verso controllanti	2.193.079	535.505
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	45.770	1.247.494
Totale crediti tributari	45.770	1.247.494
5-ter) imposte anticipate	70.806	70.806
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	89.647	21.611
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.720	0
Totale crediti verso altri	93.367	21.611
Totale crediti	31.518.830	26.571.731
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) partecipazioni in imprese controllanti	0	0
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
4) altre partecipazioni	0	0
5) strumenti finanziari derivati attivi	0	0
6) altri titoli	0	0
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	356.176	177.712
2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa	43	5.912
Totale disponibilità liquide	356.219	183.624
Totale attivo circolante (C)	31.875.049	26.755.355
D) Ratei e risconti	47.195	82.755
Totale attivo	32.281.027	27.144.580
Passivo		

v.2.11.3

CON.GE.SI

A) Patrimonio netto		
I - Capitale	133.014	122.588
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	4.814	3.556
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	0	0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	0
Riserva azioni (quote) della società controllante	0	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto capitale	0	0
Versamenti a copertura perdite	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0
Riserva avanzo di fusione	0	0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	0
Varie altre riserve	(1)	(3)
Totale altre riserve	(1)	(3)
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	7.591	1.260
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	145.418	127.401
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	0	0
3) strumenti finanziari derivati passivi	0	0
4) altri	75.571	75.571
Totale fondi per rischi ed oneri	75.571	75.571
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	525.018	376.523
D) Debiti		
1) obbligazioni		
Totale obbligazioni	0	0
2) obbligazioni convertibili		
Totale obbligazioni convertibili	0	0
3) debiti verso soci per finanziamenti		
Totale debiti verso soci per finanziamenti	0	0
4) debiti verso banche		
Totale debiti verso banche	0	0
5) debiti verso altri finanziatori		
Totale debiti verso altri finanziatori	0	0
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	355.018	615.808
esigibili oltre l'esercizio successivo	697.142	0
Totale acconti	1.052.160	615.808
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	21.711.902	19.265.083

v.2.11.3

CON.GE.SI

Totale debiti verso fornitori	21.711.902	19.265.083
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9) debiti verso imprese controllate		
Totale debiti verso imprese controllate	0	0
10) debiti verso imprese collegate		
Totale debiti verso imprese collegate	0	0
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.361.824	2.198.741
Totale debiti verso controllanti	4.361.824	2.198.741
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.472.652	2.603.590
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	974.986
Totale debiti tributari	3.472.652	3.578.576
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	124.525	174.883
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	124.525	174.883
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	209.132	437.573
esigibili oltre l'esercizio successivo	254.488	0
Totale altri debiti	463.620	437.573
Totale debiti	31.186.683	26.270.664
E) Ratei e risconti	348.337	294.421
Totale passivo	32.281.027	27.144.580

Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	13.053.679	13.092.113
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	0	0
altri	728.191	368.182
Totale altri ricavi e proventi	728.191	368.182
Totale valore della produzione	13.781.870	13.460.295
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.261.044	5.402.613
7) per servizi	3.620.560	3.488.432
8) per godimento di beni di terzi	158.062	136.385
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.517.006	2.543.893
b) oneri sociali	795.696	878.752
c) trattamento di fine rapporto	177.906	160.697
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	0	0
Totale costi per il personale	3.490.608	3.583.342
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	6.938	2.487
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	74.520	53.360
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	788.184	127.756
Totale ammortamenti e svalutazioni	869.642	183.603
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0
12) accantonamenti per rischi	0	1.065
13) altri accantonamenti	0	0
14) oneri diversi di gestione	273.949	441.345
Totale costi della produzione	13.673.865	13.236.785
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	108.005	223.510
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi da partecipazioni	0	0
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0

v.2.11.3

CON.GE.SI

da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	30	30
Totale proventi diversi dai precedenti	30	30
Totale altri proventi finanziari	30	30
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	0	0
verso imprese collegate	0	0
verso imprese controllanti	0	0
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	35.693	156.774
Totale interessi e altri oneri finanziari	35.693	156.774
17-bis) utili e perdite su cambi	0	0
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(35.663)	(156.744)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale rivalutazioni	0	0
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale svalutazioni	0	0
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	72.342	66.766
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	64.751	105.648
imposte relative a esercizi precedenti	0	0
imposte differite e anticipate	0	(40.142)
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	0	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	64.751	65.506
21) Utile (perdita) dell'esercizio	7.591	1.260

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2020	31-12-2019
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	7.591	1.260
Imposte sul reddito	64.751	65.506
Interessi passivi/(attivi)	35.663	156.744
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	108.005	223.510
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	-	55.847
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	-	160.697
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	-	216.544
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	108.005	440.054
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(4.419.493)	(6.495.335)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	2.446.819	4.503.584
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	35.560	(23.484)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	53.916	24.294
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	1.941.594	1.555.517
Totale variazioni del capitale circolante netto	58.396	(435.424)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	166.401	4.630
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(35.663)	(156.744)
(Imposte sul reddito pagate)	(64.751)	(65.506)
(Utilizzo dei fondi)	-	(10.874)
Altri incassi/(pagamenti)	-	(48.510)
Totale altre rettifiche	(100.414)	(281.634)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	65.987	(277.004)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-	(168.118)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-	(5.620)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-	(173.738)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	10.426	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	10.426	-
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	76.413	(450.742)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	177.712	627.496
Assegni	-	6.598
Danaro e valori in cassa	5.912	277
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	183.624	634.371
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	356.176	177.712
Assegni	0	0

v.2.11.3

CON.GE.SI

Danaro e valori in cassa	43	5.912
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	356.219	183.624

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Consorziati, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2020.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Correzione di errori rilevanti

In relazione all'obbligo di segnalare gli errori rilevanti commessi in precedenti esercizi, si rimanda alla relazione sulla gestione

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Il Consorzio, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

I crediti verso soci sono valutati al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e ampliamento

I costi di impianto e ampliamento sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a 5 anni.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono espote in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Il Consorzio, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Nella seguente tabella sono esposte le variazioni intervenute nell'esercizio, distinguendo gli stessi a seconda del fatto che siano stati richiamati o meno.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	1.482	-	1.751	343	-	-	5.276	8.852
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.482	-	-	343	-	-	-	1.825
Valore di bilancio	0	0	1.751	0	0	0	5.276	7.027
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	-	-	9.853	1.000	-	-	148	11.001
Ammortamento dell'esercizio	-	-	4.027	1.000	-	-	1.912	6.939
Totale variazioni	-	-	5.826	-	-	-	(1.764)	4.062
Valore di fine esercizio								
Costo	1.482	-	13.803	1.343	-	-	8.788	25.416
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.482	-	6.226	1.343	-	-	5.276	14.327
Valore di bilancio	0	0	7.577	0	0	0	3.512	11.089

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 496.980= i fondi di ammortamento risultano essere pari ad €167.963=.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	-	183.149	89.003	81.448	-	353.600

v.2.11.3

CON.GE.SI

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	31.045	22.717	39.682	-	93.444
Valore di bilancio	0	152.104	66.286	41.766	0	260.156
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	104.355	12.950	5.465	-	122.770
Ammortamento dell'esercizio	-	38.154	11.394	24.971	-	74.519
Totale variazioni	-	66.201	1.556	(19.506)	-	48.251
Valore di fine esercizio						
Costo	-	287.504	101.953	86.913	-	476.370
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	69.199	34.111	64.653	-	167.963
Valore di bilancio	0	218.305	67.842	22.260	0	308.407

Operazioni di locazione finanziaria

Il Consorzio alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi

Crediti verso Imprese Controllanti

Nella seguente tabella vengono esposti gli importi dettagliati relativi ai crediti verso gli Enti Consorziati

Comune Consorziato	Valore di bilancio	IVA	Totale
Comune di Casabona	14.802,43	1.480,24	16.282,67
Comune di Cirò	9.200,00	920,00	10.120,00
Comune di Crotone	1.495.816,93	149.581,69	1.645.398,62
Comune di Cutro	19.354,59	1.935,46	21.290,05
Comune di Isola di Capo Rizzuto	403.466,80	40.346,68	443.813,48
Comune di Mesoraca	30.800,54	3.080,05	33.880,59
Comune di Rocca di Neto	56.973,00	5.697,30	62.670,30
Comune di San Mauro Marchesato	15.131,54	1.513,15	16.644,69
Comune di San Nicola dell'Alto	5.443,64	544,36	5.988,00
Comune di Santa Severina	27.910,00	2.791,00	30.701,00
Comune di Strongoli	78.129,78	7.812,98	85.942,76
Comune di Verzino	36.049,73	3.604,97	39.654,70
TOTALE	2.193.078,98	219.307,90	2.412.386,88

v.2.11.3

CON.GE.SI

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	24.696.315	4.419.493	29.115.808	27.030.361	2.085.447
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	0	-	0	-	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	0	-	0	-	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	535.505	1.657.574	2.193.079	2.193.079	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	-	0	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.247.494	(1.201.724)	45.770	45.770	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	70.806	-	70.806		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	21.611	71.756	93.367	89.647	3.720
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	26.571.731	4.947.099	31.518.830	29.358.857	2.089.167

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	177.712	178.464	356.176
Assegni	0	-	0
Denaro e altri valori in cassa	5.912	(5.869)	43
Totale disponibilità liquide	183.624	172.595	356.219

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Risconti attivi	47.195
	Totale	47.195

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi		
Capitale	122.588	10.426		133.014
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	-		0
Riserve di rivalutazione	0	-		0
Riserva legale	3.556	-		4.814
Riserve statutarie	0	-		0
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	-		0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	-		0
Riserva azioni o quote della società controllante	0	-		0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	-		0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	-		0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	-		0
Versamenti in conto capitale	0	-		0
Versamenti a copertura perdite	0	-		0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	-		0
Riserva avanzo di fusione	0	-		0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	-		0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	-		0
Varie altre riserve	(3)	-		(1)
Totale altre riserve	(3)	-		(1)
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	1.260	-	7.591	7.591
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-		0
Totale patrimonio netto	127.401	10.426	7.591	145.418

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

v.2.11.3

CON.GE.SI

	Importo	Origine / natura
Capitale	133.014	Capitale
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	
Riserve di rivalutazione	0	
Riserva legale	4.814	Capitale
Riserve statutarie	0	
Altre riserve		
Riserva straordinaria	0	
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	
Riserva azioni o quote della società controllante	0	
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	
Versamenti in conto aumento di capitale	0	
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	
Versamenti in conto capitale	0	
Versamenti a copertura perdite	0	
Riserva da riduzione capitale sociale	0	
Riserva avanzo di fusione	0	
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	
Riserva da conguaglio utili in corso	0	
Varie altre riserve	(1)	Capitale
Totale altre riserve	(1)	Capitale
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	
Totale	137.827	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

In riferimento all'utilizzo da parte della società delle riserve di rivalutazione, così come evidenziato nel prospetto relativo alle movimentazioni delle voci del patrimonio netto, si specifica che la società non potrà procedere alla distribuzione di utili fin tanto che le stesse riserve non siano reintegrate nel loro ammontare o ridotte in misura corrispondente con delibera assembleare (ex art. 6 L. 72/83 e successive leggi di rivalutazione).

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 c.1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Altri fondi per rischi e oneri differiti	75.571
Totale		75.571

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	376.523
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	150.394
Utilizzo nell'esercizio	1.899
Totale variazioni	148.495
Valore di fine esercizio	525.018

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

Io

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi

Debiti verso Imprese Controllanti

Nella seguente tabella vengono esposti gli importi dettagliati relativi ai debiti verso gli Enti Consorziati

Comune Consorziato	IMPONIBILE	IVA	Valore di Bilancio
Comune di Casabona	266.866,83	26.686,68	293.553,51
Comune di Crotona	1.038.170,97	103.817,10	1.141.988,07
Comune di Isola di Capo Rizzuto	652.415,58	65.241,56	717.657,14
Comune di Mesoraca	247.287,32	24.728,73	272.016,05
Comune di Petilia Policastro	504.339,86	50.433,99	554.773,85
Comune di Roccabernarda	22.727,27	2.272,73	25.000,00
Comune di San Mauro Marchesato	229.774,47	22.977,45	252.751,92
Comune di San Nicola dell'Alto	116.304,02	11.630,40	127.934,42
Comune di Verzino	68.813,88	6.881,39	75.695,27
Comune di Santa Severina	40.191,30	4.019,13	44.210,43

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Obbligazioni	0	-	0	-	-
Obbligazioni convertibili	0	-	0	-	-
Debiti verso soci per finanziamenti	0	-	0	-	-

v.2.11.3

CON.GE.SI

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	0	-	0	-	-
Debiti verso altri finanziatori	0	-	0	-	-
Acconti	615.808	436.352	1.052.160	355.018	697.142
Debiti verso fornitori	19.265.083	2.446.819	21.711.902	21.711.902	-
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	-	0	-	-
Debiti verso imprese controllate	0	-	0	-	-
Debiti verso imprese collegate	0	-	0	-	-
Debiti verso controllanti	2.198.741	2.163.083	4.361.824	4.361.824	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	-	0	-	-
Debiti tributari	3.578.576	(105.924)	3.472.652	3.472.652	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	174.883	(50.358)	124.525	124.525	-
Altri debiti	437.573	26.047	463.620	209.132	254.488
Totale debiti	26.270.664	4.916.019	31.186.683	30.235.053	951.630

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	Debiti v/fondi previdenza complementare	12.196
	Depositi cauzionali ricevuti	254.488
	Sindacati c/ritenute	3.477
	Debiti per trattenute c/terzi	15.686
	Debiti diversi verso terzi	15.037
	Fornitori c/ritenute a garanzia	3.805
	Debiti diversi vs utenti	(30)
	Personale c/retribuzioni	158.961
	Totale	463.620

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Obbligazioni	-	0
Obbligazioni convertibili	-	0
Debiti verso soci per finanziamenti	-	0
Debiti verso banche	-	0
Debiti verso altri finanziatori	-	0
Acconti	1.052.160	1.052.160
Debiti verso fornitori	21.711.902	21.711.902

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	0
Debiti verso imprese controllate	-	0
Debiti verso imprese collegate	-	0
Debiti verso controllanti	4.361.824	4.361.824
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	0
Debiti tributari	3.472.652	3.472.652
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	124.525	124.525
Altri debiti	463.620	463.620
Totale debiti	31.186.683	31.186.683

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	294.421	53.916	348.337
Totale ratei e risconti passivi	294.421	53.916	348.337

I ratei passivi si riferiscono sono così suddivisi: € 221.668,23 per ferie maturate e ancora non godute dai dipendenti € 113.135,69 per rateo 14ma mensilità ed € 13.532,66 relativi ad altri costi

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Descrizione	Valore di Bilancio
Canone acqua	6.374.464,12
Canone depurazione	2.852.881,23
Canone fognatura	1.692.229,77
Chiusura per morosità'	1.610,00
Consumo Forfettario	9.290,54
Costruzione/modifica allacci	31.473,84
Quota fissa acqua	738.535,01
Quota fissa depurazione	344.958,69
Quota fissa fognatura	545.018,60
Riattivazione seguito chiusura morosità'	1.120,00
Sostituzione misuratore	8.425,98
Spese di postalizzazione	276.078,15
Spese intervento tecnico	7.800,00
Spese manomissione impianto	50,00
Spese nuova attivazione	15.920,00
Spese opposizione sigilli	5.016,00
Spese per rimozione contatore	60,00
Spese redazione contratti	36.402,00
Spese regolarizzazione allacci	4.743,66

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

!

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Si rinvia all'informativa sul Personale presente nella Relazione sulla Gestione

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

Non esistono titoli emessi da Consorzio

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, Consorzio attesta che non ha ricevuto delle somme di denaro a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2020 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Crotone, 28/6/2021

Il sottoscritto Carmine Claudio Liotti, Presidente del ConGeSI, dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.

Imposta di bolla assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Crotone. Autorizzazione n. 7793 del 20/5/2001 emanata dall'Ufficio delle Entrate di Crotone.

F.to Carmine Claudio Liotti

Consorzio tra Comuni per la Gestione del Servizio Idrico Integrato

VERBALE DELL'ASSEMBLEA GENERALE

Crotone 28 giugno 2021

L'anno 2021 il giorno 28 del mese di giugno alle ore 16.00, presso la sede del Con.Ge.SI, in Crotone, via A. De Curtis n. 2, si è riunita in seconda convocazione l'Assemblea Generale dei Comuni Consorziati per la gestione del servizio idrico integrato nel Crotonese (in sigla: Con.Ge.SI), per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020, corredato dalle Relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Revisore Unico, e deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Approvazione previsionale economico finanziario 2021-2023;
3. Varie ed eventuali.

Sono presenti presso la sede il Presidente del Consiglio di Amministrazione di Con.Ge.SI, Carmine Claudio Liotti; i Consiglieri ing. Vincenzo Capozza e dott.ssa Lucia Bossi; per il Comune di Crotone, l'Assessore al Bilancio con delega alle partecipate, dott. Antonio Francesco Scandale. Partecipano, altresì, in presenza anche i dipendenti del Consorzio, dott. Michele Liguori, Responsabile Amministrazione e Bilancio, e l'avv. Rita Chiara Tursilli, Responsabile Affari Legali. Sono, invece, collegati a mezzo piattaforma "Zoom" e partecipano in audio e videoconferenza, in ottemperanza alle disposizioni di legge concernenti il contenimento dell'emergenza epidemiologica connessa al COVID-19, i Consorziati che risultano dal foglio presenze che si allega al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale, i quali rappresentano il 90,16% del totale dei Comuni; nonché il Revisore Unico, dott.ssa Maria Teresa Scerbo e per l'assistenza tecnica al collegamento internet Idemedia s.r.l.

Assume la Presidenza dell'Assemblea, ai sensi dell'art. 6, co. 3, dello Statuto, il dott. Antonio Francesco Scandale, il quale constatato e fatto constatare che la riunione è regolarmente costituita a norma di legge e di Statuto (art. 6, co. 6 e 7), come da comunicazioni Prot. n. 3067 del 11 giugno 2021 e n. 3212 del 18 giugno 2021 inviate a mezzo posta elettronica certificata e depositate in atti al Protocollo del Consorzio, la dichiara aperta e valida a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno essendo stato raggiunto il numero legale di cui all'art. 6 dello Statuto.

Ai sensi dell'art. 6, co. 11, dello Statuto, viene chiamato con il consenso unanime dei presenti a svolgere le funzioni di Segretario verbalizzante, l'avv. Rita Chiara Tursilli, dipendente Con.Ge.SI.

Il Presidente dr Liotti chiede l'autorizzazione alla registrazione della seduta e cede la parola al Presidente Scandale il quale dopo aver verificato le presenze passa al **primo punto posto all'ordine del giorno** evidenziando che gli atti di bilancio sono stati inviati dal Consorzio ai Comuni.

Interviene quindi per il Comune di Rocca di Neto, il Vice Sindaco Assessore dr Nicola Fragale il quale fa presente di non averli ricevuti e chiede l'invio comunicando la propria email. L'Assemblea dà atto che il dott. Liguori ha provveduto all'invio.

Il Presidente dell'Assemblea dr Scandale cede la parola alla dott.ssa Bossi la quale legge la relazione a cui subentra l'ing. Capozza.

Durante la lettura, sui lavori di manutenzione straordinaria, interviene il Presidente dr Liotti facendo presente che tali lavori non sono diminuiti nell'anno 2020 rispetto al 2019 ma che i relativi costi sono stati messi in tariffa ed imputati a lavori di manutenzione ordinaria per come richiesto dai Comuni consorziati.

Il Presidente dr Liotti interviene anche sulle macro-voci facendo rilevare che queste evidenziano la situazione economica mentre relativamente ai costi dell'anno 2020 si sofferma sul costo dell'acqua all'ingrosso che è il più alto, attestandosi al 38% dei costi complessivi mentre quello del personale è del 26% ovvero al di sotto del tetto massimo previsto dalla *spending review*.

Terminata la lettura della relazione e visto il bilancio, che vengono entrambi allegati al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale, la parola viene presa dal Presidente dell'Assemblea dr Scandale il quale la cede al Revisore dott.ssa Scerbo per la lettura della propria relazione anch'essa allegata al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

Al termine, il Presidente dell'Assemblea dr Scandale ringrazia la dott.ssa Scerbo e chiede se ci sono domande in merito agli atti letti. Rilevato e fatto rilevare che non ci sono interventi, preannuncia il voto favorevole del Comune di Crotone. Evidenzia che la relazione del Revisore è migliorativa rispetto a quella dell'anno precedente in cui l'attuale Amministrazione non era presente ma che ha avuto modo di leggere e si sofferma su tre elementi: 1) capacità di riscossione, 2) rapporti con Sorical, 3) gestore unico. Fa presente che tutti e tre gli elementi contribuiscono a minare la continuità aziendale e sono evidenziati nelle due relazioni.

L'Assemblea dà atto che alle ore 17.20 il Sindaco del Comune di Mesoraca, dr Annibale Parise, telefonicamente manifesta un problema di connessione ad internet.

Riprende la parola il Presidente dr Scandale rilevando sul primo elemento che sono state avviate le attività di riscossione e che queste sono state rallentate dall'emergenza epidemiologica in corso da Covid-19 per cui chiede a ciascuno Ente di monitorare le percentuali di riscossione dei propri territori invitandoli a prendere visione dei dati di riscossione al fine di portare gli adeguati correttivi in vista della partecipazione detenuta. Sul secondo elemento fa presente che si sta seguendo il contenzioso che dovrebbe esaurirsi a settembre con la decisione del giudizio.

L'Assemblea dà atto che alle ore 17.30 il Sindaco del Comune di Mesoraca dr Annibale Parise del Comune di si collega tramite piattaforma subentrando al delegato dr Massimiliano Ferrazzo.

Il Presidente dr Scandale riprende la parola evidenziando che un'eventuale soccombenza potrebbe avere ripercussioni sull'Ente per cui invita ogni Comune ad incrementare la capacità riscossoria in modo da sopperire ad eventuali perdite e preannuncia che seguirà un incontro per discutere su tale aspetto. Passa al terzo elemento relativo alla costituzione del soggetto unico che dovrebbe gestire il servizio idrico integrato in Calabria evidenziando che anch'esso desta forte preoccupazione in quanto alla data odierna non si ha nessuna linea di indirizzo in merito se non comunicazioni di incontri e riunioni ma nulla di definito. Comunica che il Sindaco ing. Voce nella

medesima giornata incontrerà il Commissario liquidatore di Sorical, avv. Cataldo Calabretta, al fine di capire l'evoluzione della situazione. Comunica, infine, di non avere altri elementi da aggiungere, appalesa il voto favorevole del Comune di Crotona e chiede se ci sono interventi.

Il Commissario del Comune di Cutro, dr Luciano Caridi, chiede quali strumenti possa mettere in campo un comune per costringere i cittadini a pagare ed avendo delegato al consorzio la gestione.

Interviene il Presidente dr Liotti il quale ricorda che, tolta l'attività di riscossione avviata da Con.Ge.SI, il Comune può attivare varie azioni come ad esempio ha fatto lo stesso Commissario dottor Mannino nel Comune di Isola di Capo Rizzuto là dove ha richiesto ai villaggi turistici la regolarità contributiva, ivi compreso il pagamento delle fatture dell'acqua, prevedendola quale requisito necessario per ottenere la concessione balneare stagionale. Evidenzia che la richiesta è quella di sensibilizzare i cittadini a pagare il servizio evitando, come è avvenuto in passato, di pubblicare post su Facebook che incitavano i cittadini a non pagare l'acqua. Ricorda che l'acqua è un bene primario e che va corretto il trend sensibilizzando e chiedendo ai propri cittadini un uso razionale della risorsa in quanto ogni anno nel periodo estivo i consumi aumentano. Ritiene, pertanto, che l'invito rivolto dal dr Scandale sia in questo senso.

Il Presidente dr Scandale conferma.

Riprende la parola il Presidente dr Liotti il quale ricorda che nel Comune di Crotona si è arrivati al 69% di riscossione e che ci sono Comuni in cui la capacità è molto bassa. Fa presente che vi è una cultura a non pagare l'acqua per cui considera che l'azione deve essere continua. Ricorda che l'elemento di maggiore difficoltà è proprio la tensione finanziaria: il bilancio è chiuso in utile di esercizio ma la morosità è troppo elevata per cui ritiene che il rischio è presente. Evidenzia che le attività sono state messe tutte in campo e che ciò nonostante non paga nessuno: alberghi, villaggi turistici, pizzerie, ristoranti. Fa presente che l'utenza, soprattutto a Crotona, riconosce il Consorzio come punto di riferimento per cui rinnova l'appello a dare una mano a questo strumento che è dei Comuni in quanto ritiene che, in caso contrario, si potrebbe ritorcere contro gli stessi. Evidenzia che l'interesse è reciproco, che i problemi sono quelli tipici del sistema idrico integrato in Calabria e che la richiesta fatta dal Presidente dell'Assemblea, al quale il C.d.A. si associa, è quella di cambiare la vita sociale del territorio.

Interviene l'Assessore dr Fragale per il Comune di Rocca di Neto il quale condivide l'invito e, collegandosi al concetto espresso dal dr. Caridi, fa presente che deve avere la contropartita per gli utenti in quanto gli interventi vengono fatti dopo tanto tempo, 7 – 8 giorni, mentre le bollette sono state emesse dopo 9 mesi ed essendo elevate le persone non riescono a pagarle.

Il Presidente dr Liotti evidenzia che gli interventi non hanno questa tempistica per cui comunica che procederà ad una verifica giacché il numero verde apre dei ticket registrando apertura e chiusura e comunicherà il report su Rocca di Neto. Sulla seconda questione, ricorda che è stato fatto il censimento giacché i ruoli erano incompleti, che sono stati sostituiti i contatori obsoleti ed installati quelli nuovi, che la bolletta è stata inviata già rateizzata in tre soluzioni e che se l'utente si reca presso lo sportello chiedendo la rateizzazione e/o una diversa rateizzazione, questa viene concessa. Fa quindi presente

che si sta cercando di mettere il sistema in linea portando anche questo Comune al passo degli altri Consorziati. Ritiene che i Consorziati debbano ritenersi orgogliosi del Consorzio in quanto a distanza di 5 anni, nonostante le vessazione da parte della Regione Calabria che spingeva i Comuni a non crearlo e, successivamente, a non aderirvi, hanno messo in campo uno strumento efficace ed efficiente che fa anche da cuscinetto ai Comuni per il debito presunto verso Sorical. Evidenzia che ciò tutela i Comuni perché le somme non sono dovute per l'intero e che se la sentenza dovesse confermare l'orientamento espresso in udienza dal Giudice ciò potrebbe creare diversi problemi a Sorical. Chiede, quindi, se ci sono interventi.

L'Assemblea dà atto che non ci sono interventi e che si aprono le operazioni di voto a chiamata dei singoli consorziati da parte del Presidente dell'Assemblea, dott. Scandale. Al termine delle votazioni, i 9 Comuni presenti votano tutti favorevolmente per cui il Bilancio al 31.12.2020 e le relazioni annesse sono approvati all'unanimità dei presenti con il 90,16% degli aventi diritti al voto.

L'Assemblea dà atto che alle ore 18.00 il dipendente dott. Michele Liguori lascia la seduta per motivi personali.

Il Presidente dell'Assemblea dr Scandale passa al **secondo punto posto all'ordine del giorno** e cede la parola alla dott.ssa Bossi che legge il piano economico e finanziario 2021-2023 che si allega al presente per farne parte integrante e sostanziale. Fa, quindi, presente che è variata solo la svalutazione di crediti rispetto al piano economico finanziario precedentemente approvato.

Il Presidente dr Scandale apre la votazione dando il proprio voto a favorevole e chiama singolarmente i Comuni chiedendo il voto.

L'Assemblea dà atto che il Comune di Petilia Policastro si è assentato per cui non partecipa alla votazione mentre tutti gli altri 8 Comuni presenti votano favorevolmente ed il PEF 2021-2023 viene approvato con il 83,20% degli aventi diritti al voto.

Il Presidente dell'Assemblea dr Scandale nel **terzo punto posto all'ordine del giorno, varie ed eventuali**, chiede al Presidente Liotti la cortesia di fare una disamina su quanto sta accadendo a livello regionale in merito al gestore unico e se ha avuto interlocuzioni.

Il Presidente Liotti chiede ai consorziati se concordano nella richiesta ed essendo tutti favorevoli fa presente di essere stato convocato il giorno 1 aprile u.s. dal Presidente dell'Autorità Idrica Calabrese, Sindaco di Rende avv. Marcello Mamma, unitamente agli altri quattro gestori presenti in Calabria in una riunione anche con il Ministero in cui è stato comunicato che sono stati dati indirizzi chiari alla Regione Calabria la quale entro il 30 giugno p.v. deve delineare la gestione ed affidarla entro il 30 novembre p.v. a pena di decadenza dei fondi comunitari e nazionali in mancanza dei quali il sistema andrebbe in *default*. Comunica che l'Autorità aveva incontrato nei giorni precedenti anche Sorical e che le ipotesi al vaglio che verranno portate nell'Assemblea sono due: A) Gestore Unico con Sorical che esce dalla liquidazione, liquida il socio privato e capitalizza tutto pubblico; B) essendo i tempi molto ristretti, è stata chiesta la disponibilità ai 5 gestori di avviare il servizio con una newco cui successivamente aderirebbe Sorical con una cessione di ramo di azienda e con un costo dell'acqua industriale. Comunica che il costo industriale, per come analizzato, sarebbe dimezzato rispetto a quello attuale praticato in

cui vi è il profitto. Riflette sul fatto che la decisione è prettamente politica e che frattanto Sorical ha deliberato sia il subentro del pubblico, la liquidazione del privato e l'uscita dalla liquidazione mentre la Regione Calabria si è fatta già garante con la banca tedesca. Fa presente che ha sentito il Direttore ing. Francesco Viscomi e che a giorni, poiché su tutto deve decidere non la Regione ma l'Autorità Idrica, verrà convocata l'Assemblea che dovrà esprimersi sulle due ipotesi. Questo lo stato dell'arte per cui evidenzia che il soggetto gestore unico avrà un ruolo fondamentale nella gestione del servizio e dei fondi. Ritiene che i Comuni, quali quello di Crotona e gli altri consorziati dovrebbero chiedere certezza dei tempi e votare l'ipotesi B essendo già in essere i gestori. Chiede se ci sono domande. Poiché non ve ne sono, fa presente che appena ci saranno notizie le comunicherà.

Non essendovi altro da discutere o deliberare l'Assemblea è sciolta alle ore 18.26.

Il Segretario Verbalizzante
Rita Chiara Tursilli

Il Presidente
Antonio Francesco Scandale

Il sottoscritto Carmine Claudio Liotti, Presidente del ConGeSI, dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.

Imposta di bolla assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Crotona. Autorizzazione n. 7793 del 20/5/2001 emanata dall'Ufficio delle Entrate di Crotona.

F.to Carmine Claudio Liotti

CON.GE.SI

Sede Legale: VIA ANTONIO DE CURTIS 2 - CROTONE (KR)

Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI CROTONE

C.F. e numero iscrizione: 03484480797

Iscritta al R.E.A. n. KR 180170

Capitale Sociale sottoscritto €: 119.802,00 Versato in parte (Quota versata: Euro 83.301)

Partita IVA: 03484480797

Relazione unitaria del Revisore Unico all'assemblea dei soci

All'assemblea dei soci
della CON.GE.SI

Premessa

Signori Sindaci dei Comuni Consorziati

Il progetto di bilancio relativo all'esercizio 2020 redatto dagli amministratori in conformità alle disposizioni del D.M. del 26.04.1995 e sue successive modificazioni, nel rispetto delle disposizioni del Codice Civile e del D.Lgs del 17 gennaio 2003 n. 6 evidenzia un utile al netto delle imposte di Euro 7.591. Tale bilancio composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa, relazione sulla Gestione e relativi allegati comprensivi del rendiconto finanziario è stato trasmesso al Revisore Unico per le osservazioni, gli accertamenti ed i controlli previsti dalla legge.

Il Revisore, nell'esercizio chiuso al 31/12/2020, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg., c.c. sia quelle previste dall'art. 2409 – bis, c.c.

La presente relazione unitaria contiene la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010" e la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010

Relazione sulla revisione legale del bilancio Ordinario

Giudizio

Ho svolto la revisione legale dell'allegato bilancio della CON.GE.SI, costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2020, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

CON.GE.SI

Bilancio al 31/12/2020

A mio giudizio, il bilancio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31/12/2020 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità del revisore per la revisione legale del bilancio" della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione legale del bilancio. Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità del revisore per la revisione legale del bilancio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio, nel suo complesso, non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione legale svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;

- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;

CON.GE.SI

Bilancio al 31/12/2020

• sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

• ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

• ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Richiami di informativa

Richiamo l'attenzione su quanto indicato in nota integrativa in cui l'organo amministrativo riporta che, nonostante gli effetti prodotti dalla pandemia Covid-19, il bilancio è stato redatto utilizzando il presupposto della continuità aziendale.

L'organo amministrativo ha inoltre riportato nella Relazione sulla Gestione informazioni aggiornate alla data di preparazione del bilancio circa la valutazione fatta sulla sussistenza del presupposto della continuità aziendale, dando anche una adeguata informativa circa l'individuazione dei fattori di rischio, delle assunzioni effettuate e delle incertezze significative, nonché dei piani aziendali futuri per far fronte ai rischi e alle incertezze, anche in considerazione degli effetti prodotti dalla pandemia Covid-19.

Incerteza significativa

Nella Relazione sulla gestione, vengono evidenziati, tra l'altro, alcuni rilevanti fattori di rischio:

- Rischio con l'utenza
- Rischio di credito
- Rischio di liquidità

elementi che potrebbero compromettere la capacità della società di continuare ad operare come come entità in funzionamento.

In presenza degli elementi di rischio di cui sopra si rileva come tale evenienza possa essere scongiurata solo in presenza di una precisa e puntuale realizzazione, da parte della governance, di quanto previsto nei piani d'azione futuri connessi alla valutazione della permanenza della continuità aziendale.

La compiuta realizzazione di tali piani è imprescindibile nell'ottica di pervenire ad una sostanziale riduzione della tensione finanziaria, che si appalesa seria.

Indispensabile a tal fine diventa quindi la valutazione sistematica dei flussi di cassa (intendendo a tal proposito la necessità che le assunzioni siano attendibili e le previsioni adeguatamente supportate) che si raccomanda di misurare al massimo su base trimestrale essendo essi i principali indicatori di liquidità e quindi dello stato di salute della società, considerato che gli stessi sono determinanti, più del dato del fatturato e del risultato economico d'esercizio, per la continuità aziendale.

Infatti, solo attraverso un controllo di gestione efficace e tempestivo la società potrà prevedere ed eventualmente gestire la crisi di liquidità in maniera adeguata.

Il Revisore raccomanda, a tal proposito, l'adozione di specifici programmi di valutazione dei rischi di crisi aziendale.

CON.GE.SI

Bilancio al 31/12/2020

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della CON.GE.SI sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della CON.GE.SI al 31/12/2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio della CON.GE.SI al 31/12/2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio della CON.GE.SI al 31/12/2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2020 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali ho effettuato l'autovalutazione.

Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Il Revisore ritiene di aver acquisito un buon livello di conoscenza delle principali dinamiche aziendali in particolare:

- sulle caratteristiche intrinseche della tipologia dei attività svolta;
- sulle modalità operative dell'organizzazione interna e sulla strutturazione dell'impianto contabile e amministrativo.

Considerando le dimensioni e le problematiche dell'azienda si rappresenta che la pianificazione dell'attività di vigilanza -nella quale occorre valutare le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante riscontro positivo in relazione a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

E' stato quindi possibile confermare che:

-l'attività tipica della società non è mutata nel corso dell'esercizio sociale ed è conforme con quanto previsto dall'oggetto sociale;

■ l'organico di riferimento è stato potenziato mediante nuove assunzioni e stabilizzazione a tempo indeterminato di alcuni lavoratori già in forza con contratti a tempo determinato;

-l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimaste sostanzialmente invariate .

CON.GE.SI

Bilancio al 31/12/2020

Il progetto di Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2020, che l'Organo Amministrativo mi ha fatto pervenire ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile per il dovuto esame, è stato redatto secondo le disposizioni del D.L. n. 127/91 e si compone di:

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario
- Nota integrativa

Il risultato d'esercizio evidenzia un utile di € 7.591, il quale trova riscontro nei seguenti dati sintetici

Stato Patrimoniale

Descrizione	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Scostamento
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	39.287	39.287	-
IMMOBILIZZAZIONI	319.496	267.183	52.313
ATTIVO CIRCOLANTE	31.875.049	26.755.355	5.119.694
RATEI E RISCONTI	47.195	82.755	35.560-
Totale attivo	32.281.027	27.144.580	5.136.447

Descrizione	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Scostamento
PATRIMONIO NETTO	145.418	127.401	18.017
FONDI PER RISCHI E ONERI	75.571	75.571	-
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	525.018	376.523	148.495
DEBITI	31.186.683	26.270.664	4.916.019
RATEI E RISCONTI	348.337	294.421	53.916
Totale passivo	32.281.027	27.144.580	5.136.447

Conto Economico

Descrizione	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Scostamento
VALORE DELLA PRODUZIONE	13.781.870	13.460.295	321.575
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	13.053.679	13.092.113	38.434-
COSTI DELLA PRODUZIONE	13.673.865	13.236.785	437.080
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	108.005	223.510	115.505-
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	72.342	66.766	5.576
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	64.751	65.506	755-
Utile (perdita) dell'esercizio	7.591	1.260	6.331

CON.GE.SI

Bilancio al 31/12/2020

Nel corso dell'esercizio in esame si è vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto sociale e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Nello specifico dell'operato si riferisce quanto segue:

il Revisore ha effettuato le previste verifiche periodiche, ha partecipato alle riunioni del Consiglio d'Amministrazione delle Assemblee sociali, tutte svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento e per le quali si può ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo Statuto sociale, e non sono tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Il Revisore ha quindi valutato periodicamente l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento di gestione.

Il Revisore ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione, durante le verifiche periodiche a cui verbali comunque rimanda, alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuare l'impatto economico-finanziario sul risultato d'esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi monitorati con periodicità costante.

In conclusione per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio si riferisce quanto segue:

- si sono ottenute dall'Organo amministrativo, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire;
- si sono inoltre ottenute informazioni sugli impatti del perdurare della pandemia Covid-19 anche nei primi mesi dell'esercizio in corso, sui relativi rischi e incertezze significative in merito alla continuità aziendale e ai piani aziendali messi in atto per fronteggiarli;
- ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, anche con riferimento agli impatti dell'emergenza da Covid-19 sui sistemi informatici e telematici, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire avendo rilevato che gli uffici amministrativi sono strutturati coerentemente con le dimensioni e la complessità dell'impresa e come sussistano e siano applicate procedure di rilevamento e registrazione degli accadimenti contabili, delle formalità fiscali e degli adempimenti in materia di personale. In merito all'adeguatezza ed al funzionamento del sistema organizzativo il Revisore ha proceduto a rilevare come sussista chiaramente una separazione delle funzioni tra i soggetti che hanno i poteri e i soggetti che procedono ai controlli e alle verifiche, ovvero è stata verificata la sussistenza di procedure dirette ad assicurare la presenza di personale con appropriata competenza per svolgere la funzione assegnata;
- si sono anche avuti confronti con gli addetti alla contabilità su temi di natura specifica, i riscontri ha fornito esito positivo;
- i rapporti con le persone operanti nella struttura-amministratori, dipendenti e consulenti esterni si sono sempre ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli ad ognuno affidati, avendo chiarito quelli del Revisore;
- per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che il personale incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto al precedente esercizio;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una buona conoscenza delle problematiche aziendali;

CON.GE.SI

Bilancio al 31/12/2020

- i consulenti e i professionisti esterni incaricati hanno dimostrato conoscenza dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati di bilancio;
- stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale le informazioni richieste dall'art. 2381 co.5 c.c. , sono state fornite dagli uffici preposti con sistematica periodicità e ciò sia in occasione delle verifiche programmate presso la sede sociale e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici ed informatici con i membri del consiglio d'amministrazione.;da tutto quanto su esposto deriva che gli organi esecutivi hanno, nella sostanza, e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla legge;
- non si è rilevata l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali;
- non sono pervenute denunce ex art. 2408 del Codice Civile né esposti da parte di terzi, né è stato necessario dare impulso alla procedura di cui all'art.2409 co.7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Revisore pareri previsti dalla legge;
- nel corso dell'attività di vigilanza svolta, e sulla base delle informazioni ottenute, non sono state rilevate altre omissioni, fatti censurabili, irregolarità o comunque fatti significativi tali da richiederne la denuncia o la sola menzione nella presente relazione;

Per quanto sopra evidenziato l'Organo di controllo ritiene che l'esercizio sociale presenti nel complesso risultati in linea con le previsioni e con le valutazioni prospettiche esposte dall'Organo amministrativo.

Osservazioni in ordine al bilancio

Il progetto di bilancio è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27.05.2021 preliminarmente si rileva che in considerazione della deroga contenuta nell'art. 106, comma primo, del D.L. 17 marzo 2020, n. 18 convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27 e successive integrazioni, l'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio è stata convocata entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

Approfondendo l'esame del Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2020, si riferisce quanto segue:

- si è vigilato sulla conformità dello stesso alla legge sia per quanto riguarda la sua struttura sia in riferimento ai contenuti non esclusivamente formali.
- si attesta peraltro di aver adempiuto alla verifica dei criteri di valutazione previsti dall'art.2426 del c.c. e di aver sempre indirizzato la propria opera di vigilanza nell'ottica della conservazione dell'integrità del patrimonio sociale.
- si è verificata altresì l'osservanza della legge in relazione alla predisposizione della relazione sulla gestione.
- il bilancio è conforme ai fatti aziendali ed alle informazioni di cui sono venute a conoscenza nello svolgimento delle mie funzioni.

CON.GE.SI

Bilancio al 31/12/2020

- ai sensi dell'art. 2426 n. 5 del Codice Civile, l'Organo di controllo attesta che non sono stati iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale costi di impianto e ampliamento.
- ai sensi dell'art. 2426 n. 5 del Codice Civile, l'Organo di controllo attesta che non sono stati iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale costi di sviluppo
- ai sensi dell'art. 2426 n. 6 del Codice Civile, l'Organo di controllo attesta che non sono stati iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale costi di avviamento.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010" della presente relazione.

Conclusioni

In considerazione di quanto evidenziato, tenendo conto delle informazioni ricevute dalla società e richiamando l'attenzione dell'assemblea su quanto indicato nel paragrafo "Richiami di informativa", nulla osta all'approvazione da parte dell'assemblea del Bilancio chiuso al 31/12/2020, così come formulato dall'Organo Amministrativo.

Non sussistono peraltro osservazioni in merito alla proposta dell'Organo Amministrativo circa la destinazione del risultato d'esercizio pertanto il Revisore concorda con la proposta degli amministratori riportata in nota integrativa.

Maria Teresa Scerbo
Revisore Unico

Crotone 10.06.2021

Il sottoscritto Carmine Claudio Liotti, Presidente del ConGeSI, dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.

Imposta di bolla assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Crotone. Autorizzazione n. 7793 del 20/5/2001 emanata dall'Ufficio delle Entrate di Crotone.

F.to Carmine Claudio Liotti



*CONSORZIO TRA COMUNI PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO
INTEGRATO NEL CROTONESE*

Relazione sulla Gestione 2020

Consorzio per la gestione del servizio idrico integrato nel crotonese

Bilancio al 31/12/2020

CONSORZIO TRA COMUNI
PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO NEL CROTONESE

Sede Legale ed Amministrativa: Via A. De Curtis, 2 – 88900 Crotona (KR)

Partita IVA e Codice Fiscale: 03484480797

Numero R.E.A.180170

Relazione sulla gestione del bilancio al 31.12.2020

Signori Consorziati,

nella presente relazione sulla gestione predisposta dal CdA del Con.Ge.S.I. vengono fornite, oltre alle notizie riguardanti il documento contabile riferito all'esercizio 2020, così come disposto dall'art. 2428 del Codice Civile, tutte le informazioni necessarie a spiegare le azioni gestionali realizzate nel corso dell'esercizio medesimo.

Di seguito vengono riportate le informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali che il Consorzio ha realizzato nel corso dell'anno.

Tali elementi - come meglio descritti successivamente - afferiscono ai processi gestionali più rilevanti per la vita stessa del Consorzio, accaduti nel corso dell'esercizio.

Il presente bilancio di chiusura dell'esercizio 2020, approvato dal Consiglio di Amministrazione, viene portato in approvazione all'Assemblea Generale dei Comuni in base al combinato disposto degli art. 2478 bis e 2364, co. 2, del codice civile. Inoltre l'art. 3, comma 3, D.L. n. 183/2020 (conv. in L. 21/2021) proroga al bilancio 2020 quanto già previsto per il bilancio 2019, ovvero la possibilità del rinvio dei termini di approvazione del bilancio entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale senza darne specifica motivazione nella relazione di gestione, a causa del perdurare dell'emergenza sanitaria COVID-19, se previsto dallo Statuto.

Il bilancio di chiusura dell'esercizio al 31.12.2020 riporta un risultato positivo di **€7.591**.

Informativa sul Consorzio

Con la chiusura d'esercizio del 2020 Con.Ge.S.I. traguarda il suo primo lustro di vita. Anni intensi e difficili che dapprima hanno visto far nascere dalle "macerie" l'organizzazione del servizio nei comuni consorziati e, successivamente, superate diffidenze e ostacoli di ogni genere, hanno visto affermarsi e consolidare sempre più la presenza di Con.Ge.S.I. in un quadro di contesto che, ancora oggi, presenta problemi seri sul futuro del sistema idrico. I deficit strutturali

Consorzio per la gestione del servizio idrico integrato nel crotonese

Bilancio al 31/12/2020

del sistema continuano a condizionare pesantemente le performance degli enti gestori, siano essi gestioni dirette (singoli comuni) che gestioni in forma associata. I nodi non sciolti e gli interventi non fatti continuano a minare le condizioni di agibilità dei gestori del servizio. Agli enormi ritardi fin qui accumulati da parte delle Istituzioni (mancati interventi) si aggiunge quello di non aver ancora definito la strutturazione del gestore unico in Calabria che sta producendo effetti sempre più pesanti e che, se non definito, nel corso del 2021 avrà ripercussioni irreversibili. Il 2020 è stato un “annus horribilis” che ha messo a dura prova il mondo nella sua interezza. I milioni di morti e gli effetti economici della pandemia hanno profondamente lacerato il tessuto connettivo della società e lasceranno un segno indelebile per molto tempo ancora. E comunque, nel corso del 2020 Con.Ge.S.I. ha ulteriormente rafforzato il proprio percorso, confermando, nonostante la scarsa dotazione di strumenti finanziari, la propria capacità operativa e rappresentando, sempre meglio, un punto certo di riferimento per l’utenza del servizio.

Anche per il 2020 cresce il numero dei Comuni consorziati ed aumenta l’utenza servita.

Il valore della produzione nel corso del quinquennio 2016-2020 è cresciuto in modo esponenziale.

Ma ciò che più conta è che nei Comuni consorziati il servizio viene concretamente e proficuamente realizzato e che il “modello Con.Ge.S.I.”, dopo anni di ostracismo, è ritenuto il modello di riferimento attraverso il quale strutturare il servizio di prossimità del sistema idrico integrato in Calabria.

Dal 1° Gennaio del 2020 viene assunto il servizio idrico integrato nel Comune di Cutro, che diventa così il 14° Comune aderente a Con.Ge.S.I.. Sistema complesso quello di Cutro con un depuratore nella zona a mare ed uno non funzionante in città, diversi sollevamenti e reti di distribuzione idrica e fognaria, due potabilizzatori che, in linea con il resto del sistema provinciale, presentano non poche problematiche, presentando impianti fatiscenti così come illustrato nello stato di consistenza redatto.

Al 31.12.2020, la rappresentazione della distribuzione dei Comuni consorziati nel territorio provinciale è la seguente:

Consorzio per la gestione del servizio idrico integrato nel crotonese

Bilancio al 31/12/2020



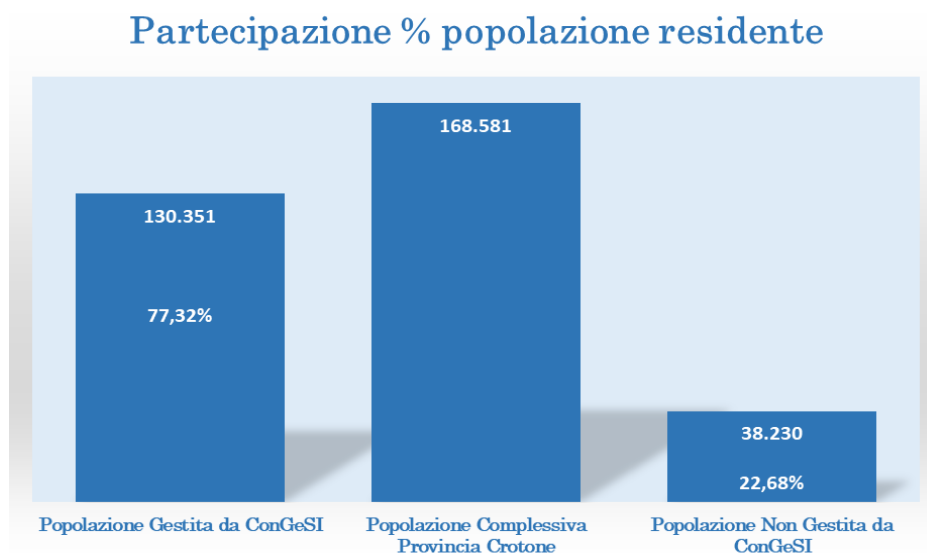
Nella tabella successiva vengono riportati il numero dei residenti e la percentuale di partecipazione dei Comuni consorziati:

Consorzio per la gestione del servizio idrico integrato nel crotonese

Bilancio al 31/12/2020

<i>COMUNE</i>	<i>RESIDENTI</i>	<i>2020</i>
Crotone	61.000	46,80%
Casabona	2.718	1,90%
Cirò Superiore	2.786	1,98%
Cutro	9.975	7,65%
Isola Capo Rizzuto	17.362	13,56%
Mesoraca	6.585	4,74%
Petilia Policastro	9.254	6,81%
Roccabernarda	3.459	2,48%
Rocca di Neto	5.681	4,22%
San Mauro Marchesato	2.159	1,56%
Santa Severina	2.191	1,51%
San Nicola dell'Alto	853	0,57%
Strongoli	6.613	4,91%
Verzino	2.000	1,31%

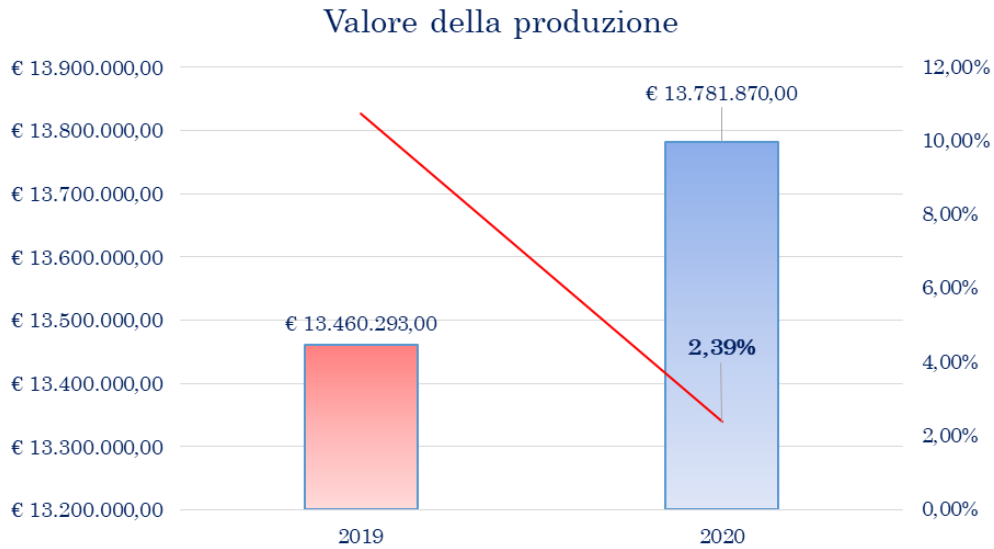
Al 31.12.2020 il Consorzio gestisce il 77.32% della popolazione residente nella Provincia di Crotone, ovvero 130.531 residenti su 168.581 (dati censimento ISTAT):



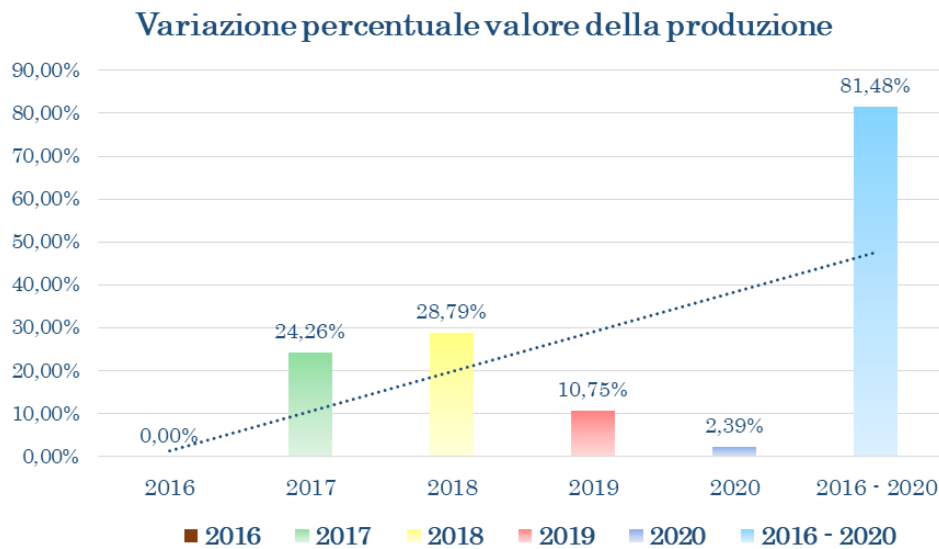
Consorzio per la gestione del servizio idrico integrato nel crotonese

Bilancio al 31/12/2020

L'esercizio 2020 registra un incremento del valore della produzione rispetto all'esercizio precedente del 2,39%



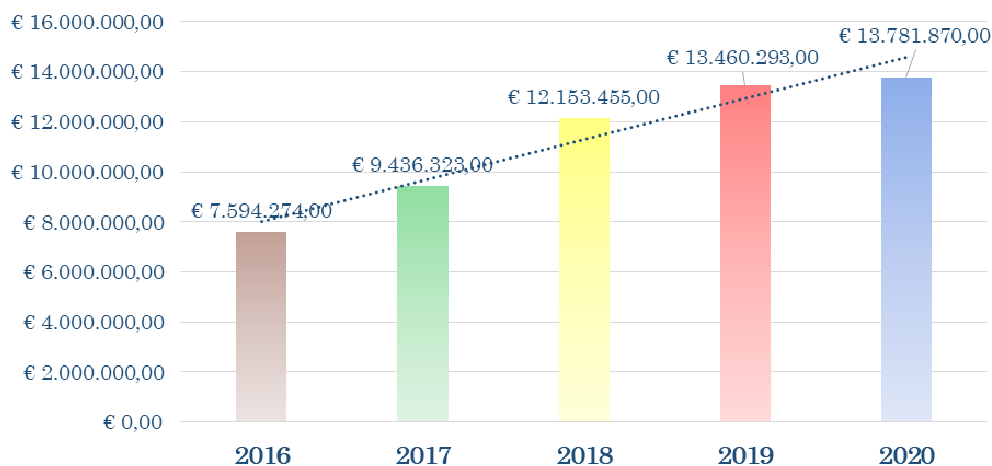
Continua il trend di crescita, in cinque anni il Consorzio è riuscito a incrementare il valore della produzione del 81,48%, così come si evince dai grafici sottostanti:



Consorzio per la gestione del servizio idrico integrato nel crotonese

Bilancio al 31/12/2020

Valore della Produzione



Ai sensi dell'art. 2428 c.c. si segnala che l'attività viene svolta esclusivamente nel territorio dei Comuni consorziati.

Sotto il profilo giuridico il Consorzio non controlla direttamente o indirettamente altri Enti.

Condizioni operative e sviluppo delle attività

Il processo di stabilizzazione del Consorzio, che con il raggiungimento del suo quinto anno di vita ha superato la sua fase di start-up aziendale, ha continuato a presentare numeri positivi nelle dinamiche gestionali. Il rapporto tra aumento del valore della produzione ed aumento dei costi gestionali continua ad essere in linea con gli anni precedenti e, in alcuni casi, ben al di sotto dei tetti indicati. Con l'assunzione del servizio nel Comune di Cutro è stata quasi definitivamente completata la fase di stabilizzazione del personale proveniente dal bacino degli ex lavoratori SoAKro in ottemperanza a quanto disposto dall'Accordo Sindacale in deroga del 04 aprile 2016. Ad oggi i pochi lavoratori non stabilizzati sono per lo più quelli esclusi per territorialità così come stabilito nella stessa graduatoria derivante dall'Accordo.

E comunque, il rapporto tra costo del personale ed i costi complessivi di gestione resta molto al di sotto del limite massimo previsti nella *spending review* per le aziende pubbliche. Nel 2020 l'incidenza è del 26% in decremento del 1% rispetto al 2019.

Consorzio per la gestione del servizio idrico integrato nel crotonese

Bilancio al 31/12/2020

Le attività del settore commerciale, riferite alla fatturazione del servizio all'utenza, hanno confermato quanto definito nell'anno precedente e, quindi, una bollettazione trimestrale per le utenze normali e una bollettazione bimestrale per le grandi utenze. I piani di lettura dei contatori hanno seguito le procedure indicate dall'Autorità di controllo; per quanto attiene le normali utenze sono stati effettuati nel corso del 2020 n° 27.144 letture e per le grandi utenze sono state fatte letture con cadenza bimestrale. E' evidente che il dato risente della situazione pandemica in quanto i contatori posti all'interno delle abitazioni e/o delle attività commerciali non sono stati rilevabili. Infine il 2020 ha visto la necessità di una profonda riorganizzazione del sistema di front e back office per i servizi all'utenza. Infatti i diversi DPCM del Governo hanno imposto da una parte di adottare le misure di Smart working per il personale d'ufficio, evitando così situazioni di assembramento, dall'altro, per le stesse ragioni, di attivare il servizio di sportello on line mediante l'istituzione di un numero verde gratuito per l'utenza per le operazioni commerciali e per la segnalazione di interventi. Queste procedure e le altre adottate dal Consorzio hanno consentito, dopo la prima fase (marzo 2020), dove si sono registrati alcuni casi di dipendenti contagiati da Covid 19, di non aver avuto nessuna altra situazione di positività.

Continua ad essere quello della vetustà di reti ed impianti il vero ed annoso problema che non consente di portare il servizio ad una sostanziale sostenibilità economica. Le perdite idriche in rete, i continui interventi manutentivi su sollevamenti fognari, su reti idriche e fognarie e su depuratori e potabilizzatori rappresentano uno dei più significativi squilibri gestionali. Se la nascita del nuovo gestore unico regionale non verrà anticipata da una profonda e decisa azione di investimento su questi settori di attività, il rischio di un fallimento resta molto alto. E, in questo quadro di mancati investimenti sul sistema, il Consorzio ha continuato a garantire efficacemente la gestione del servizio. Infatti, oltre ad aver effettuato le attività di manutenzione di reti ed impianti, ha avuto le normali e dovute azioni ispettive da parte degli organi deputati ai controlli che hanno verificato, di fatto, il perfetto funzionamento degli stessi.

Restano comunque irrisolti i problemi evidenziati nei diversi stati di consistenza a suo tempo redatti per ogni singolo Comune. Oltre alla necessità dell'ammodernamento dei sistemi, si appalesa, sempre di più, la necessità di investimenti sulla innovazione. Gli effetti sarebbero duplici: da una parte una ridotta necessità di interventi (contenimento dei costi) e dall'altra una economia significativa prodotta dalla riduzione degli sprechi (idrici, energetici etc.)

Resta sullo sfondo delle problematiche del sistema idrico integrato in Calabria la vicenda AIC – Gestore Unico. E' notizia di questi giorni la volontà espressa dalla Giunta Regionale Calabrese di procedere con la costituzione del Gestore Unico Regionale, le scadenze sono dettate ed il

Consorzio per la gestione del servizio idrico integrato nel crotonese

Bilancio al 31/12/2020

rischio di non riuscire ad ottemperare per tempo a quanto disposto dalla Comunità Europea e dal Governo Italiano resta alto.

Sul piano tariffario, dopo aver avuto approvata nel corso del 2020 da parte dell'AIC la tariffa del triennio 2016-2019, il Consorzio sta predisponendo quella riferita al triennio 2020-2022.

Per quanto attiene la questione della fornitura idrica all'ingrosso erogata da Sorical S.p.A. in liquidazione è stato avviato nel corso del 2020 il procedimento da parte di quest'ultima la quale, con atto di citazione nei confronti del Consorzio presso il Tribunale Civile di Crotona, ha chiesto l'accertamento del credito vantato e con atto successivo il pagamento del credito con immediata esecutività. A seguito dell'udienza di maggio 2021 il Giudice depositava il verbale in cui, nel rilevare d'ufficio il difetto di giurisdizione, rinviava la causa a settembre dello stesso anno per la precisazione delle conclusioni.

Andamento della gestione

Attività di direzione e di coordinamento

Le funzioni e le attività di direzione gestionale e di coordinamento operativo, sono state svolte dal Presidente e dai Consiglieri di Amministrazione. Questo in coerenza con quanto definito nella strutturazione organigrammatica del Consorzio, in relazione dei livelli di inquadramento del personale dipendente e nella logica di contenere il più possibile i costi di gestione legate alle funzioni delle risorse umane.

Nel corso dello svolgimento dell'esercizio 2020 sono state tenute le seguenti attività di funzionamento partecipativo:

- Sedute del Consiglio di Amministrazione n° 16, nelle quali sono state trattate questioni afferenti alla gestione quali:
 - ✚ Situazione Sorical su riduzione idrica e situazione debitoria;
 - ✚ Valutazione su fase adeguamento organizzativo del Consorzio
 - ✚ Riorganizzazione attività produttive
 - ✚ Misure da adottare nel rispetto del D.L. N°18 del 17.03.2020 (Decreto Cura Italia)
 - ✚ Andamento economico e finanziario del Consorzio;
 - ✚ Nomina legale per vertenza SORICAL

Consorzio per la gestione del servizio idrico integrato nel crotonese

Bilancio al 31/12/2020

- ✚ Convocazione dell'Assemblea Generale dei Comuni Consorziati
- ✚ Determinazioni in merito al FIS;
- ✚ Determinazioni in merito allo Smart-working;
- ✚ DPCM del 18 ottobre 2020 e determinazioni in merito allo Smart-working per gli sportellisti
- ✚ Determinazioni in merito alla convocazione dell'Assemblea Generale dei Comuni Consorziati per Approvazione Budget 2020 e previsionale economico finanziario 2020-2022 nonché per esame ed approvazione della bozza di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 e relative deliberazioni
- ✚ Approvazione PEF 2020-2021;
- ✚ Approvazione Previsionale 2020;
- ✚ Approvazione Previsionale 2021

- Sedute di Assemblea dei Comuni consorziate n° 5, con le seguenti trattazioni:

- ✚ Determinazioni in merito alla nota SoRiCal S.p.A. in liquidazione Prot. 55/Liq. del 05.02.2020
- ✚ Valutazione su proposta piano di pagamento Vs SoRiCal S.p.A. in liquidazione;
- ✚ Determinazioni in merito all'atto di citazione in giudizio notificato in data 19.02.2020 SoRiCal S.p.A. in liquidazione, con udienza in citazione per il giorno 10.06.2020 innanzi al Tribunale di Crotone;
- ✚ Determinazioni in merito alla proposta di gestione diretta dell'impianto di potabilizzazione sito nel Comune di Crotone;
- ✚ Approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019, corredato dalle Relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Revisore Unico, e deliberazioni inerenti e conseguenti;
- ✚ Approvazione PEF 2020-2021;
- ✚ Approvazione previsionale 2021.

Consorzio per la gestione del servizio idrico integrato nel crotonese

Bilancio al 31/12/2020

Le attività commerciali

Nei mesi di Novembre - Dicembre 2020 si è effettuata, come negli anni precedenti, l'attività di lettura all'utenza dei consumi registrati dai contatori. Importante la collaborazione data dai cittadini con l'inoltro delle autoletture. Inoltre si è proceduto ad una rilevazione bimestrale delle letture sulle grandi utenze. Come già riferito, la situazione pandemica ha fortemente condizionato la possibilità di rilevazione di quei contatori ubicati all'interno delle abitazione e/o delle attività commerciali.

È proseguita anche nel 2020 il lavoro di censimento avviato nel 2019 nel comune di Isola Capo Rizzuto e delle frazioni di Le Castella e Le Cannella.

Ad inizio del 2020 sono stati trasferiti dal comune di Cutro i ruoli relativi alle utenze censite che complessivamente erano 6.620. Dopo verifica e censimento di nuove utenze da parte di Con.Ge.S.I., il numero delle utenze complessive per il comune di Cutro, caricate nel sistema di billing del Consorzio, è di 6.745 utenze di cui 6.638 attive.

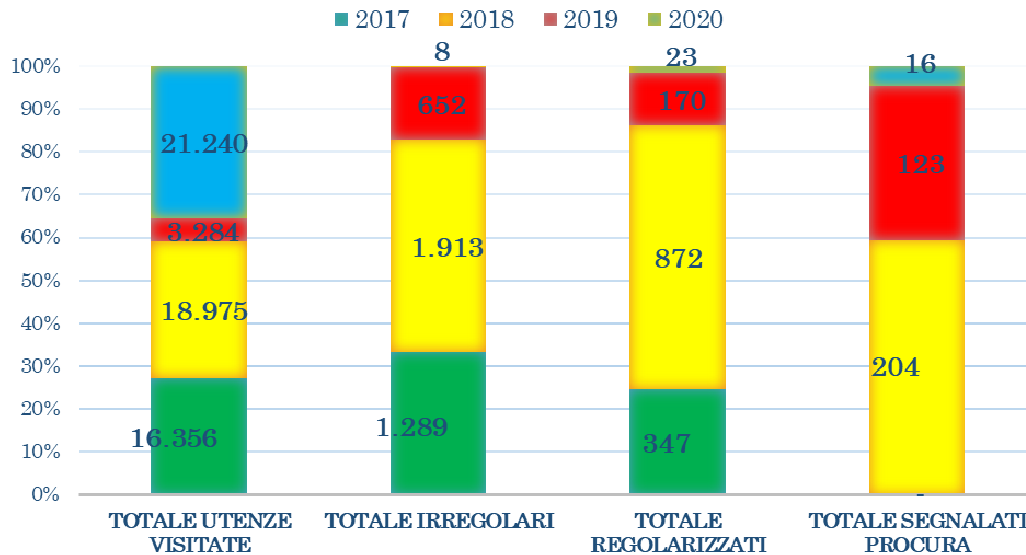
In tutti i Comuni consorziati, in ragione dei bisogni espressi, si è provveduto a garantire le attività di sportello. A partire dal mese di Marzo, in virtù dell'emergenza epidemiologica che ha interessato il nostro Paese, si è provveduto ad effettuare attività di sportello calendarizzando gli incontri. Inoltre nel mese di dicembre è stato attivato un numero verde per rispondere in modo tempestivo alle richieste degli utenti. Nei primi sei mesi sono pervenute n° 4.997 richieste di cui il 98% sono state evase nei termini previsti dalla carta del servizio ARERA.

È proseguita, anche nel corso del 2020, l'azione di contrasto, realizzata in sinergia operativa con la Procura della Repubblica di Crotone che ha inserito Con.Ge.S.I. anche nel "*Focus 'ndrangheta*", verso quei soggetti che risultavano irregolari nella propria posizione. L'azione ispettiva svolta dal personale di Con.Ge.S.I., supportato dalle Forze di Polizia Giudiziaria, e la successiva attività di regolarizzazione allo sportello, ha prodotto dall'avvio del progetto i risultati riportati nel grafico sottostante:

Consorzio per la gestione del servizio idrico integrato nel crotonese

Bilancio al 31/12/2020

ATTIVITÀ ABUSIVISMO



Per l'affidamento dei lavori, servizi e forniture, si fa ricorso all'affidamento tramite convenzione CONSIP o tramite Mercato Elettronico per la Pubblica Amministrazione (MEPA), mentre per quanto riguarda l'affidamento dei contratti sotto soglia si opera attraverso gara d'appalto mediante indagine di mercato.

L'organizzazione operativa di Con.Ge.S.I. continua ad essere suddivisa in quattro macro-aree funzionali. Ciò consente l'immediata operatività delle squadre di intervento, mediante il presidio di ogni singolo Comune, ed una più razionale, efficace ed economica gestione del personale.

Interventi operativi

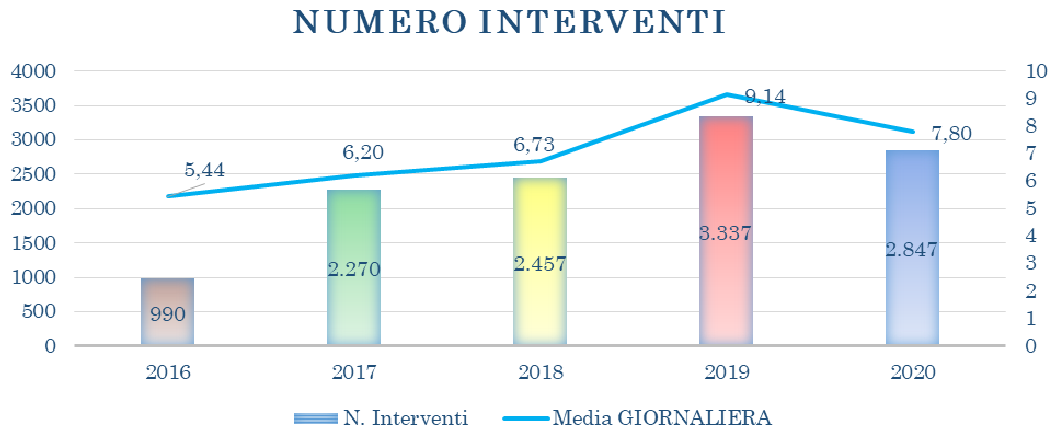
Nel corso del 2020 sono stati realizzati, così come stabilito dalla Convenzione di Affidamento e dal Disciplinare Tecnico, lavori di manutenzione su reti ed impianti nei Comuni consorziati:

	31.12.2020	31.12.2019
N° Interventi	2.847	3.337
N° Media giornaliera	7,80	9,14

Consorzio per la gestione del servizio idrico integrato nel crotonese

Bilancio al 31/12/2020

Si evidenzia una leggera flessione sia del numero degli interventi sui Comuni consorziati che sulla media giornaliera, flessione dovuta al lavoro svolto negli anni precedenti di efficientamento delle reti idriche e fognarie ad opera del Consorzio.



Gli interventi più significati realizzati nel corso dell'esercizio 2020 hanno riguardato:

- Manutenzione Impianti

Interventi di manutenzione ordinaria e/o straordinaria su impianti di depurazione, potabilizzazione e sollevamenti. Nel corso del 2020 è stato preso in carico dal Consorzio l'impianto di depurazione, due impianti di potabilizzazione e diversi impianti di sollevamento fognario del Comune di Cutro.

Oltre agli ordinari interventi manutentivi, lavori significativi sono stati realizzati sul potabilizzatore di Rocca di Neto e di Isola Capo Rizzuto ed, inoltre, sugli impianti di depurazione di Crotona, Isola Capo Rizzuto, Rocca di Neto e Santa Severina.

- Manutenzioni reti

Interventi manutentivi di riparazione e/o di sostituzione di tratti di rete idrica e fognaria.

I costi complessivi di manutenzione e riparazione sulla rete idrica di distribuzione, sulla rete fognaria e sugli impianti di depurazione ammontano a:

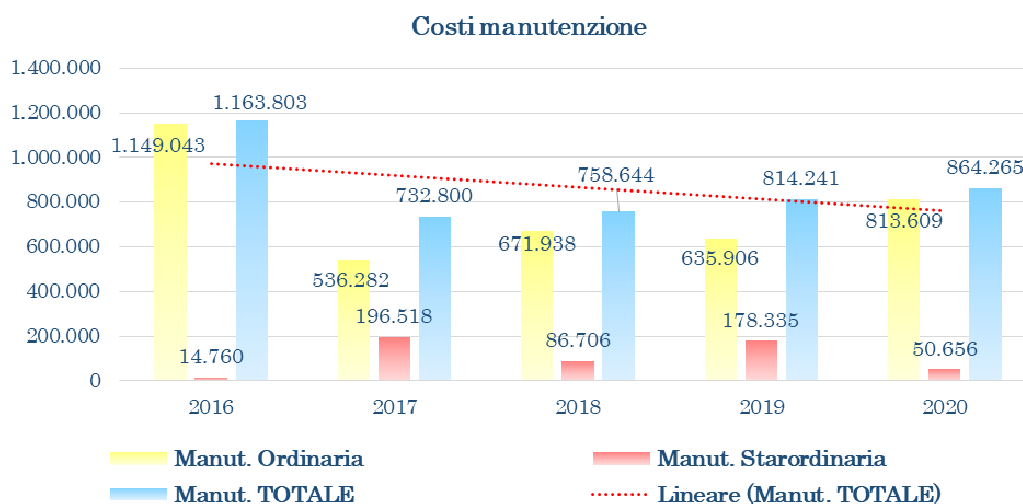
	<i>31.12.2020</i>	<i>31.12.2019</i>
<i>Manutenzione Totale €</i>	<i>864.265</i>	<i>814.241</i>

Consorzio per la gestione del servizio idrico integrato nel crotonese

Bilancio al 31/12/2020

<i>Di cui manutenzione ordinaria €</i>	<i>813.609</i>	<i>635.906</i>
<i>Di cui manutenzione straordinaria €</i>	<i>50.656</i>	<i>178.335</i>

Tendenzialmente, come si evince dal grafico sottostante, si registra un sostanziale decremento dei costi di manutenzione, da quando il Consorzio gestisce le reti. In particolare, nel 2016 gli impianti e le reti venivano gestite direttamente da alcuni Comuni, producendo un elevato costo per le stesse.



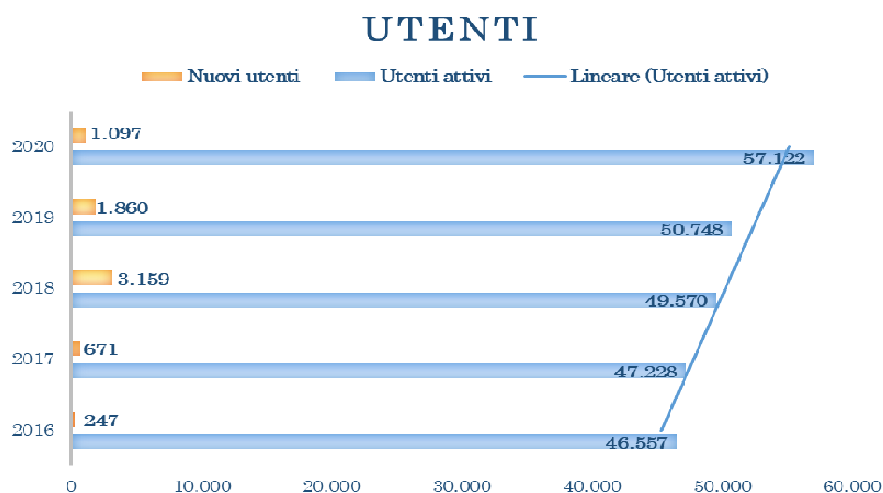
Per quanto attiene le utenze

	<i>31.12.2020</i>	<i>31.12.2019</i>
<i>N° utenti attivi</i>	<i>57.122</i>	<i>50.748</i>
<i>N° nuove utenze</i>	<i>1.097</i>	<i>1.860</i>

Il numero delle utenze è cresciuto; a rendere possibile tale crescita è stata, soprattutto, l'adesione nel Consorzio del Comune di Cutro, l'attività di contrasto all'abusivismo precedentemente descritta e l'allaccio di nuove utenze.

Consorzio per la gestione del servizio idrico integrato nel crotonese

Bilancio al 31/12/2020



Al 31 dicembre 2020 gli impianti di depurazione gestiti sono 14, due in più rispetto all'esercizio precedente, tutti allacciati alla rete di distribuzione dell'energia elettrica. Ancora oggi gli impianti di depurazione di Roccabernarda, Petilia Policastro e Mesoraca non sono gestiti dal Consorzio in quanto o sotto tutela giudiziaria o non funzionanti e/o interessati da progetti di completamento.

Mentre nella tabella sottostante i dati tecnici di gestione:

Consorzio per la gestione del servizio idrico integrato nel crotonese

Bilancio al 31/12/2020

<i>Comuni</i>	<i>Km di rete adduttrice</i>	<i>Km rete idrica di distribuzione</i>	<i>Serbatoi, potabilizzatori</i>	<i>Impianti depurazione</i>	<i>Sollevamenti fognari</i>	<i>Km Rete fognaria</i>
<i>Casabona</i>		<i>22</i>	<i>1</i>			
<i>Cirò superiore</i>		<i>3</i>	<i>1</i>	<i>1</i>		<i>15</i>
<i>Crotone</i>		<i>190</i>	<i>6</i>	<i>1</i>	<i>36</i>	<i>143</i>
<i>Cutro</i>	<i>10</i>	<i>100</i>	<i>7</i>	<i>1</i>	<i>52</i>	<i>90</i>
<i>Isola Capo Rizzuto</i>	<i>11,5</i>	<i>46</i>	<i>3</i>	<i>3</i>	<i>39</i>	<i>42</i>
<i>Mesoraca</i>	<i>9,5</i>	<i>24</i>	<i>7</i>	<i>0</i>	<i>2</i>	
<i>Petilia Policastro</i>	<i>2</i>	<i>57,5</i>	<i>9</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>40</i>
<i>Rocca di Neto</i>	<i>1,7</i>	<i>50</i>	<i>6</i>	<i>2</i>	<i>1</i>	<i>8.1</i>
<i>Roccabernarda</i>		<i>24</i>	<i>2</i>	<i>0</i>		<i>18</i>
<i>San Mauro</i>	<i>3</i>	<i>12</i>	<i>2</i>	<i>1</i>	<i>1</i>	<i>10</i>
<i>San Nicola</i>		<i>14,5</i>	<i>2</i>	<i>1</i>		<i>13</i>
<i>Santa Severina</i>		<i>17</i>	<i>5</i>	<i>2</i>		<i>8</i>
<i>Strongoli</i>		<i>15,9</i>	<i>5</i>	<i>1</i>	<i>13</i>	<i>12</i>
<i>Verzino</i>		<i>31,7</i>	<i>3</i>	<i>1</i>		<i>22</i>
TOTALE	37,7	607,6	59	14	144	413

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria del Consorzio, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2020	%	Esercizio 2019	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	29.801.558	92,32 %	23.387.357	86,16 %	6.414.201	27,43 %
Liquidità immediate	356.219	1,10 %	183.624	0,68 %	172.595	93,99 %
Disponibilità liquide	356.219	1,10 %	183.624	0,68 %	172.595	93,99 %
Liquidità differite	29.445.339	91,22 %	23.203.733	85,48 %	6.241.606	26,90 %
Crediti verso soci	39.287	0,12 %	39.287	0,14 %		
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	29.358.857	90,95 %	23.081.691	85,03 %	6.277.166	27,20 %
Crediti immobilizzati a breve termine						

Consorzio per la gestione del servizio idrico integrato nel crotonese

Bilancio al 31/12/2020

Voce	Esercizio 2020	%	Esercizio 2019	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita						
Attività finanziarie						
Ratei e risconti attivi	47.195	0,15 %	82.755	0,30 %	(35.560)	(42,97) %
Rimanenze						
IMMOBILIZZAZIONI	2.479.469	7,68 %	3.757.223	13,84 %	(1.277.754)	(34,01) %
Immobilizzazioni immateriali	11.089	0,03 %	7.027	0,03 %	4.062	57,81 %
Immobilizzazioni materiali	308.407	0,96 %	260.156	0,96 %	48.251	18,55 %
Immobilizzazioni finanziarie						
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	2.159.973	6,69 %	3.490.040	12,86 %	(1.330.067)	(38,11) %
TOTALE IMPIEGHI	32.281.027	100,00 %	27.144.580	100,00 %	5.136.447	18,92 %

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2020	%	Esercizio 2019	%	Variaz. assolute	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	32.135.609	99,55 %	27.017.179	99,53 %	5.118.430	18,95 %
Passività correnti	30.583.390	94,74 %	25.590.099	94,27 %	4.993.291	19,51 %
Debiti a breve termine	30.235.053	93,66 %	25.295.678	93,19 %	4.939.375	19,53 %
Ratei e risconti passivi	348.337	1,08 %	294.421	1,08 %	53.916	18,31 %
Passività consolidate	1.552.219	4,81 %	1.427.080	5,26 %	125.139	8,77 %
Debiti a m/l termine	951.630	2,95 %	974.986	3,59 %	(23.356)	(2,40) %
Fondi per rischi e oneri	75.571	0,23 %	75.571	0,28 %		
TFR	525.018	1,63 %	376.523	1,39 %	148.495	39,44 %
CAPITALE PROPRIO	145.418	0,45 %	127.401	0,47 %	18.017	14,14 %
Capitale sociale	133.014	0,41 %	122.588	0,45 %	10.426	8,50 %
Riserve	4.813	0,01 %	3.553	0,01 %	1.260	35,46 %
Utili (perdite) portati a nuovo						
Utile (perdita) dell'esercizio	7.591	0,02 %	1.260		6.331	502,46 %
Perdita ripianata dell'esercizio						
TOTALE FONTI	32.281.027	100,00 %	27.144.580	100,00 %	5.136.447	18,92 %

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

Consorzio per la gestione del servizio idrico integrato nel crotonese

Bilancio al 31/12/2020

INDICE	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni	45,51 %	47,68 %	(4,55) %
L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa			
Indice di indebitamento	220,99	212,06	4,21 %
L'indice esprime il rapporto fra il capitale di terzi e il totale del capitale proprio			
Quoziente di indebitamento finanziario	30,00	17,26	73,81 %
L'indice misura il rapporto tra il ricorso al capitale finanziamento (capitale di terzi, ottenuto a titolo oneroso e soggetto a restituzione) e il ricorso ai mezzi propri dell'azienda			
Mezzi propri su capitale investito	0,45 %	0,47 %	(4,26) %
L'indice misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa e conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi			
Oneri finanziari su fatturato	0,28 %	1,23 %	(77,24) %
L'indice esprime il rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato dell'azienda			
Indice di disponibilità	97,44 %	91,39 %	6,62 %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con i crediti correnti intesi in senso lato (includendo quindi il magazzino)			
Margine di struttura primario	(174.078,00)	(139.782,00)	(24,54) %
E' costituito dalla differenza tra il Capitale Netto e le Immobilizzazioni nette. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con mezzi propri gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura primario	0,46	0,48	(4,17) %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Netto e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con mezzi propri.			
Margine di struttura secondario	1.378.141,00	1.287.298,00	7,06 %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale Consolidato (Capitale Netto più Debiti a lungo termine) e le immobilizzazioni. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con fonti consolidate gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura secondario	5,31	5,82	(8,76) %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Consolidato e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con fonti consolidate.			

Consorzio per la gestione del servizio idrico integrato nel crotonese

Bilancio al 31/12/2020

INDICE	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazioni %
Capitale circolante netto	(781.832,00)	(2.202.742,00)	64,51 %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale circolante lordo e le passività correnti. Esprime in valore assoluto la capacità dell'impresa di fronteggiare gli impegni a breve con le disponibilità esistenti			
Margine di tesoreria primario	(781.832,00)	(2.202.742,00)	64,51 %
E' costituito dalla differenza in valore assoluto fra liquidità immediate e differite e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie liquidità			
Indice di tesoreria primario	97,44 %	91,39 %	6,62 %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con le liquidità rappresentate da risorse monetarie liquide o da crediti a breve termine			

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2020	%	Esercizio 2019	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	13.108.541	100,00 %	12.796.686	100,00 %	311.855	2,44 %
- Consumi di materie prime	5.261.044	40,13 %	5.402.613	42,22 %	(141.569)	(2,62) %
- Spese generali	3.778.622	28,83 %	3.624.817	28,33 %	153.805	4,24 %
VALORE AGGIUNTO	4.068.875	31,04 %	3.769.256	29,45 %	299.619	7,95 %
- Altri ricavi	162.463	1,24 %	5.279	0,04 %	157.184	2.977,53 %
- Costo del personale	3.490.608	26,63 %	3.583.277	28,00 %	(92.669)	(2,59) %
- Accantonamenti			1.065	0,01 %	(1.065)	(100,00) %
MARGINE OPERATIVO LORDO	415.804	3,17 %	179.635	1,40 %	236.169	131,47 %
- Ammortamenti e svalutazioni	869.642	6,63 %	183.603	1,43 %	686.039	373,65 %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	(453.838)	(3,46) %	(3.968)	(0,03) %	(449.870)	(11.337,45) %
+ Altri ricavi	162.463	1,24 %	5.279	0,04 %	157.184	2.977,53 %
- Oneri diversi di gestione	273.949	2,09 %	441.345	3,45 %	(167.396)	(37,93) %

Consorzio per la gestione del servizio idrico integrato nel crotonese

Bilancio al 31/12/2020

Voce	Esercizio 2020	%	Esercizio 2019	%	Variaz. assolute	Variaz. %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	(565.324)	(4,31) %	(440.034)	(3,44) %	(125.290)	(28,47) %
+ Proventi finanziari	30		30			
+ Utili e perdite su cambi						
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	(565.294)	(4,31) %	(440.004)	(3,44) %	(125.290)	(28,47) %
+ Oneri finanziari	(35.693)	(0,27) %	(156.774)	(1,23) %	121.081	77,23 %
REDDITO ANTE RETTIFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	(600.987)	(4,58) %	(596.778)	(4,66) %	(4.209)	(0,71) %
+ Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie						
+ Quota ex area straordinaria	673.329	5,14 %	663.544	5,19 %	9.785	1,47 %
REDDITO ANTE IMPOSTE	72.342	0,55 %	66.766	0,52 %	5.576	8,35 %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	64.751	0,49 %	65.506	0,51 %	(755)	(1,15) %
REDDITO NETTO	7.591	0,06 %	1.260	0,01 %	6.331	502,46 %

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

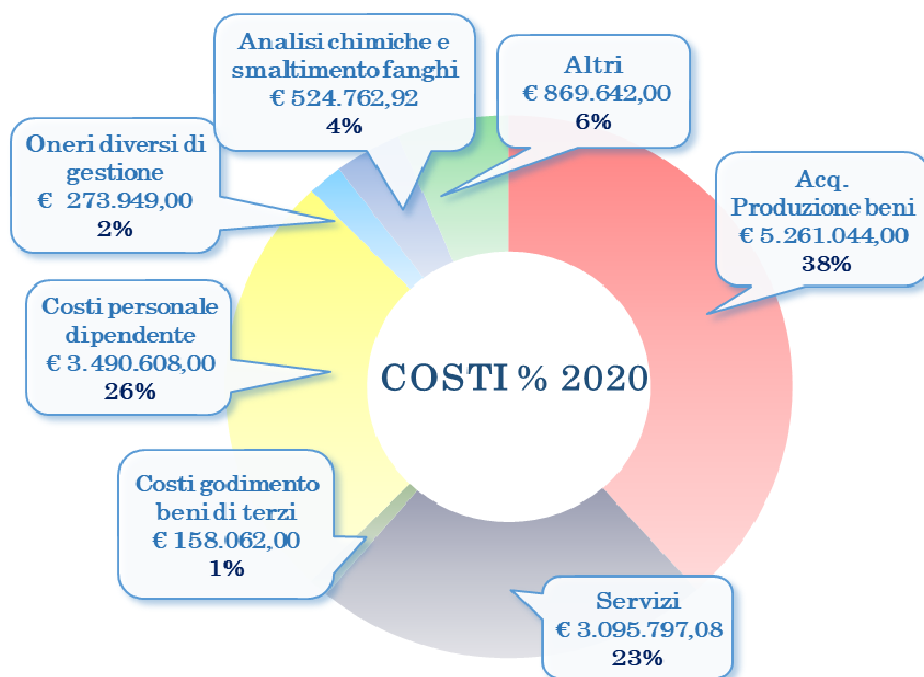
INDICE	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazioni %
R.O.E.	5,22 %	0,99 %	427,27 %
L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa			
R.O.I.	(1,41) %	(0,01) %	(14.000,00) %
L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica			
R.O.S.	(4,37) %	(3,44) %	(27,03) %
L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo			
R.O.A.	(1,75) %	(1,62) %	(8,02) %
L'indice misura la redditività del capitale investito con riferimento al risultato ante gestione finanziaria			
E.B.I.T. NORMALIZZATO	(565.294,00)	(440.004,00)	(28,47) %
E' il margine reddituale che misura il			

Consorzio per la gestione del servizio idrico integrato nel crotonese

Bilancio al 31/12/2020

INDICE	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazioni %
risultato d'esercizio senza tener conto delle componenti straordinarie e degli oneri finanziari. Include il risultato dell'area accessoria e dell'area finanziaria, al netto degli oneri finanziari.			
E.B.I.T. INTEGRALE	108.035,00	223.540,00	(51,67) %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio tenendo conto del risultato dell'area accessoria, dell'area finanziaria (con esclusione degli oneri finanziari) e dell'area straordinaria.			

Nel grafico di seguito riportato viene indicata la distribuzione dei costi relativi alla gestione dell'esercizio 2020:



Vediamo qui di seguito alcune partite contabili che nel corso del 2020 hanno avuto una definizione e che hanno prodotto sul bilancio effetti rilevanti:

- A maggio del 2020, espletate le procedure di gara, è stato stipulato il contratto di fornitura energetica con TESLA ENERGIA S.R.L., uscendo così definitivamente dalla

Consorzio per la gestione del servizio idrico integrato nel crotonese

Bilancio al 31/12/2020

fornitura in salvaguardia. Si rammenta che i Comuni avrebbero dovuto trasferire i POD energetici al nuovo soggetto gestore non in salvaguardia. L'essere riusciti a definire tale situazione ha determinato una significativa riduzione dei costi di fornitura energetica.

- Inoltre, Enel Energia aveva fornito dal 2016 al 2019 energetica elettrica in salvaguardia, per la qual cosa il Consorzio aveva maturato un debito pari ad € 1.130.544,52. Il 17 maggio 2021 Con.Ge.S.I. stipulava un accordo transattivo grazie al quale definiva il costo complessivo di tale fornitura per un importo di € 750.000,00, producendo così una sopravvenienza attiva nel bilancio 2020 per un importo pari ad € 380.544,52.
- Altra questione finalmente definita nel corso del 2020 è stata quella riferita all'asseverazione delle partite contabili tra Con.Ge.S.I. e i Comuni consorziati. Alcune posizioni, poche, erano state già definite nel corso del 2019, le altre sono state definite nel 2020, tutte tranne quelle di due Comuni consorziati i quali, ad oggi, non hanno comunicato i relativi dati con la nota informativa di verifica dei debiti e crediti reciproci ai sensi dell'art.11, c.6, lett.j). D.lgs. n.118/2011. L'asseverazione ha consentito di definire tutte quelle partite contabili che, ad iniziare dal 2016 e fino al 2020, avevano prodotto situazione di crediti e debiti nei confronti dei Comuni consorziati.
- È opportuno evidenziare l'incremento dei costi relativo alle spese di postalizzazione bollette. Tale costo ha avuto, nel corso del 2020 rispetto all'esercizio precedente, un incremento di € 120.792, il tutto dovuto alla nuova gara ad evidenza pubblica, nella quale si richiedeva la "tracciabilità" e la "certificazione" dell'avvenuta consegna delle bollette all'utenza. È stato necessario applicare questa tipologia di appalto in quanto il precedente aggiudicatario della suddetta gara non ottemperava la consegna delle bollette.

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile, descrivendo i principali rischi ed incertezze a cui il Consorzio è esposto.

Principali rischi e incertezze

Rischio nel rapporto con l'utenza

L'emergenza epidemiologica che ha colpito l'intero pianeta ha posto sotto stress il Sistema Paese: il Servizio Idrico Integrato ha saputo offrire una risposta pronta ed adeguata, senza abbassare il livello di servizio. Si apre però un periodo di instabilità e di fragilità, che rende più difficoltoso il mantenere l'equilibrio economico-finanziario. La pandemia ha cambiato le relazioni sociali, la mobilità, il lavoro, ricorrendo alle forme di lavoro agile come lo Smart-working. Sicuramente la crisi economica ha già innescato un peggioramento delle condizioni economiche di cittadini e imprese, riducendo la loro capacità di far fronte al pagamento delle utenze, con non poche conseguenze per la gestione del Consorzio. Lo Smart-working ha sicuramente un effetto sul consumo di acqua anche al di fuori del contesto domestico. È infatti lecito aspettarsi che, contestualmente al progressivo allontanamento dei lavoratori dai luoghi di lavoro, le attività ad essi connesse vivranno un calo della domanda. Ad esempio, bar e ristoranti, posti all'interno di distretti lavorativi, osserveranno un minore livello di lavoro, consumando un minor quantitativo di acqua. Allo stesso modo, tutte le imprese colpite direttamente o indirettamente dalla caduta verticale della domanda, ridurranno i loro processi produttivi e dunque la loro domanda di acqua.

A marzo 2020, dopo il primo caso di positività riscontrato, si è proceduto, dopo averlo segnalato e aver chiesto i dovuti interventi alle Autorità Sanitarie competenti, a chiudere gli uffici del Con.Ge.S.I., a porre i lavoratori in Smart working ed a ridisegnare l'operatività del Consorzio che, nonostante tutto, non si è mai fermata. Le squadre manutentive e di gestione impianti hanno continuato l'attività in presenza presso tutti i Comuni del Consorzio mentre le attività commerciali di front-office e di back-office e degli altri settori sono state svolte da remoto, segnalando ai consorziati ed all'utenza i riferimenti telefonici e gli indirizzi di posta elettronica ai quali rivolgersi. Contestualmente, sono state adottate tutte le altre misure di contenimento alla diffusione della pandemia così per come disposto dai vari DPCM governativi e dalle direttive emanate dalla Regione Calabria. Nel primo trimestre del 2020 erano state emesse le fatture all'utenza riferite al IV^ trimestre 2019. Da una comparazione dei dati di riscossione di questo periodo con quello dello stesso periodo dell'anno precedente ci si è resi conto, da subito, che si stava registrando una sostanziale diminuzione della riscossione. Trend che è continuato nei mesi successivi. Sono state quindi adottate, al fine di preservare la continuità aziendale, le misure

Consorzio per la gestione del servizio idrico integrato nel crotonese

Bilancio al 31/12/2020

contenute nei diversi DPCM e si è dato accesso all'utilizzo del Fondo Integrativo Salariale. Ovviamente, nel mettere in campo tale dispositivo, condiviso con le organizzazioni sindacali, si è tenuto in debita considerazione che quello svolto dal Con.Ge.S.I. è un servizio essenziale e che pertanto nell'adozione del FIS si è garantito l'efficace ed efficiente espletamento delle attività operative. Ad oggi il gap prodottosi nel processo di riscossione non è stato ancora del tutto recuperato e il 2020 ne ha risentito sia sul piano economico che su quello finanziario. A tal fine, sono state avviate le procedure, tramite l'Agenzia delle Entrate, per la riscossione coattiva della prima trince di morosi (circa 8 milioni di euro), mediante notifica con raccomandata a/r agli utenti delle cartelle di pagamento. Quanto disposto dai DPCM frattanto emanati ha bloccato l'operatività dell'Agenzia delle Entrate per tali riscossioni. Dagli ultimi DPCM tale blocco proseguirà per buona parte del 2021, questo presumibilmente produrrà ripercussioni sulla liquidità del Consorzio.

Altro provvedimento assunto dal CdA, al fine di contenere e recuperare il gap di riscossione verificato, è stato quello di deliberare la strutturazione, all'interno del settore amministrazione, di un comparto operativo finalizzato a contattare e sollecitare l'utenza in ritardo con i pagamenti correnti. Anche su questo fronte si è registrata una flessione sugli incassi dei morosi, incrementando maggiormente il ricorso ai piani di rateizzazione agli utenti.

Nonostante l'emergenza COVID-19 le attività di sportello effettuate in presenza o da remoto, a Crotone e nel resto dei Comuni consorziati, hanno offerto all'utenza un'interlocuzione stabile e continuativa. Le funzioni degli sportelli di Con.Ge.S.I. presenti sul territorio gestito sono stati, infatti, usufruiti da un'innumerabile quantità di utenza alla quale sono state offerte informazioni sulla bollettazione, sono stati verificati i consumi fatturati, sono stati fatti, come descritto in precedenza, piani di rateizzazione del debito, sono state prese in carico richieste di nuovi allacci e di chiusura di fornitura, etc... Nonostante il perdurare dell'emergenza COVID-19 la *front office* ha risposto in modo continuo e produttivo alle richieste degli utenti. L'ottica nella quale Con.Ge.S.I. opera è quella della fidelizzazione del rapporto tra utente e gestore del servizio. Certo ancora è presto per poter affermare di esserci riusciti; pesa molto in questo percorso quanto successo nei precedenti anni e quanto successo in questo anno della pandemia. A riprova di quanto appena sostenuto, è sufficiente osservare che ancora oggi il problema della morosità rappresenta una "patologia". Il lavoro realizzato nel corso del 2020 attesta che la strada intrapresa è quella corretta.

Consorzio per la gestione del servizio idrico integrato nel crotonese

Bilancio al 31/12/2020

Rischio mancati investimenti

Anche per il 2020 si sono registrate le stesse condizioni verificatesi negli anni precedenti e manifestati negli stati di consistenza di reti ed impianti al momento della presa in carico del servizio nei diversi Comuni consorziati. La vetustà delle reti e le deficienze degli impianti costituiscono una seria limitazione all'operatività del Consorzio e creano, in molti casi, condizioni di diseconomicità gestionale. Per tali motivi, si ribadisce la necessità di investimenti che i proprietari del sistema devono urgentemente fare su ammodernamento del sistema ed innovazione dei processi. Fondamentale sarà il percorso che dovrà essere completato nel 2021 con la costituzione del Gestore Unico regionale che dovrà gestire le ingenti risorse provenienti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza del Governo, dall'attivazione del Recovery fund e dei Fondi Strutturali 2021-2027 della Comunità Europea. Fallire questo appuntamento significherebbe un punto di non ritorno per il Sistema Idrico Integrato della nostra regione.

Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti sia commerciali che finanziarie.

Anche sul fronte dei crediti, l'emergenza COVID-19 ha segnato le maggiori criticità.

La massima esposizione al rischio di credito per il Consorzio al 31 dicembre 2020 è rappresentata dal valore contabile delle attività indicate nella tabella di seguito riportata:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	18.200.980	6.494.973	24.695.953	21.276.719	3.419.234
Crediti verso imprese controllate	-	77.644	77.644	77.644	-
Crediti verso controllanti	430.365	27.496	457.861	457.861	-
Crediti tributari	15.624	1.231.870	1.247.494	1.247.494	-
Imposte anticipate	30.664	40.142	70.806	-	-
Crediti verso altri	37.492	(15.881)	21.611	21.611	-
Totale	18.715.125	7.856.244	26.571.369	23.081.329	3.419.234

I crediti commerciali sono rilevati a fatture emesse e da emettere alla data di chiusura del bilancio e si riferiscono alla bollettazione del servizio alle utenze dei Comuni consorziati e per i quali si verifica una rilevante percentuale di morosità.

Consorzio per la gestione del servizio idrico integrato nel crotonese

Bilancio al 31/12/2020

Un dato preoccupante è la morosità per il 2020: in base ai dati rilevata a livello nazionale, si stima in media un tasso di morosità per l'uso domestico (inteso come fatture non pagate a scadenza) di circa il 28%, mentre per l'uso non domestico si prospetta addirittura un balzo al 33%. Per cercare di ridurre tali criticità, il Consorzio, ha avviato misure ulteriori rispetto a quelle indicate da ARERA: tra queste, ad esempio, la sospensione degli interessi di mora, le agevolazioni nella rateizzazione delle bollette. Tali misure sono da intendersi come vere e proprie azioni di sostegno sociale.

Risulta altresì necessaria una precisazioni sul Fondo svalutazione crediti.

Il 2020 doveva rappresentare per il Consorzio, avendo firmato la convenzione di servizio con l'Agenzia di Riscossione per il recupero coattivo del credito, l'avvio non solo dell'azione di recupero ma anche la verifica degli stessi crediti. Purtroppo così non è stato. Già a marzo del 2020, in ragione dei DPCM emanati dal Governo, la riscossione coattiva è stata bloccata. L'Agenzia ha fatto solo in tempo a mandare le lettere di sollecito al primo step di morosi riscontrati (circa 8 milioni di euro). Di fatto, ad oggi, non è stato possibile verificare la solvibilità del creditore, le garanzie disponibili e le sue condizioni patrimoniali. Peraltro Con.Ge.S.I., nell'ambito della propria attività, offre il servizio a migliaia di utenti ed a fine di ogni esercizio si trova ad avere una importante quantità di posizioni a credito scadute, spesso individualmente di importo non significativo (crediti di modesta entità). Quindi la verifica di perdita di valore è stata effettuata a livello di portafoglio crediti secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 15 e dagli artt. 101, comma 5 e 106 del TUIR, che permettono di calcolare la svalutazione dei crediti sulla base di stime effettuate a livello di portafoglio. La modesta entità del credito, fino ad un valore di € 2.500, è stata verificata prendendo a riferimento il saldo complessivo dei crediti scaduti dal 2016 e fino ad almeno sei mesi prima del 31 dicembre 2020, riconducibili allo stesso debitore ed al medesimo rapporto contrattuale. All'interno dei debitori così individuati sono stati svalutati, a livello di portafoglio, tutti i crediti scaduti nel 2016 e 2017 per un importo pari ad € 989.686,01, di cui € 319.776,41 già coperti dal fondo di svalutazione accantonato negli anni precedenti, ai sensi dell'art.106 del TUIR, ed è stata portata ad accantonamento, per l'anno 2020, la quota eccedente il fondo pari ad € 669.909,60. Inoltre è stata effettuata la svalutazione crediti per un importo di € 118.274,87 ai sensi dell'art. 106 comma 1 del TUIR nel limite dello 0,50% del valore nominale dei crediti al netto dei crediti svalutati così come descritto in precedenza e del valore nominale dei crediti sollecitati tramite Agenzia delle Entrate riscossione.

Consorzio per la gestione del servizio idrico integrato nel crotonese

Bilancio al 31/12/2020

Rischio di liquidità

Resta alto il rischio di liquidità per il Con.Ge.S.I.. La sottocapitalizzazione, la indisponibilità di fonti finanziarie proprie ed il mancato versamento di una quota consortile annua da parte dei Comuni aderenti per il mantenimento del Consorzio stanno minando la capacità economico finanziaria dell'Ente. Ad aggravare tale situazione vi è il rilevante rischio del credito legato alle difficoltà di riscossione della fatturazione emessa all'utenza. Nonostante sia cresciuta la capacità riscossiva del Consorzio, ancora oggi la morosità rappresenta una patologia per il nostro sistema, soprattutto in alcuni Comuni. Ad ulteriore aggravio di tale situazione, per come già riferito in altra parte della presente relazione, l'emergenza epidemiologica ha acuito tale difficoltà. Tutto ciò crea problematicità nella gestione finanziaria che genera un aumento del debito nei confronti di alcuni fornitori e, tra questi, il più rilevante è il debito verso il fornitore della risorsa idropotabile all'ingrosso, Sorical S.p.a. in liquidazione. Sulla natura del debito abbiamo già abbondantemente detto e scritto nelle memorie depositate presso il Tribunale Civile di Crotona in relazione all'atto di citazione che Sorical S.p.a. in liquidazione ha prodotto. Anche sul pronunciamento del Giudice abbiamo scritto in altro capitolo della presente relazione. In ogni caso Con.Ge.S.I. continua a garantire il pagamento mensile per la fornitura, compatibilmente con la situazione riscossiva in essere.

Inoltre il ritardo con il quale il Consorzio riscuote i propri crediti, produce una difficoltà di liquidità che induce a non riuscire a far fronte ai versamenti verso l'erario il quale viene rateizzato nelle forme e nei tempi previsti per come disposto.

Rischio rapporto con i dipendenti

Nel corso del 2020 sono arrivate a sentenza di primo grado tutte quelle azioni legali intentate da parte di ex lavoratori SoAKro con esito favorevole per il Consorzio. Ad oggi ci risulta che solo una di queste sentenze è stata appellata.

Prudenzialmente, sia per queste vicende ma anche per le poche altre, il fondo rischi costituito a copertura di eventuali sentenze di condanna nei confronti del Consorzio per il 2020 viene confermato per € 75.571.

Consorzio per la gestione del servizio idrico integrato nel crotonese

Bilancio al 31/12/2020

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione del Consorzio, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

Informativa sull'ambiente

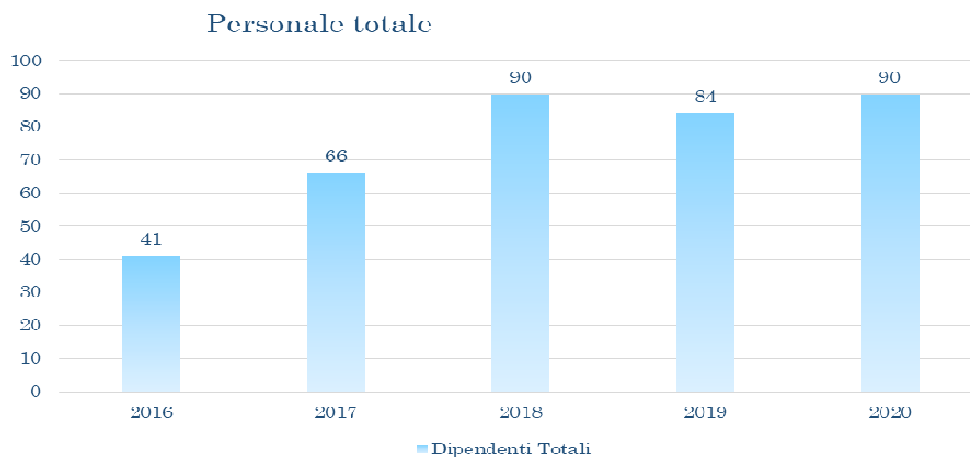
Si attesta che il Consorzio non ha intrapreso particolari politiche di impatto ambientale perché non necessarie in relazione all'attività svolta.

Informativa sul personale

L'organizzazione del Consorzio, pur essendo stato ammesso un nuovo Comune, non è stata modificata. La strutturazione operativa resta articolata in 4 Zone. Il processo di ingresso dei lavoratori continua ad avvenire in ottemperanza a quanto disposto dall'Accordo Sindacale in deroga ed il CCNL applicato è quello FederGasAcqua sia per il personale a tempo indeterminato che per quello a tempo determinato.

Relativamente all'inquadramento professionale del personale al 31.12.2020 il numero dei dipendenti a tempo determinato, assunti precedentemente per la fase di avvio della lotta all'abusivismo ed alla morosità, si è ridotto ed è pari ad un'unità lavorativa, mentre il personale a tempo indeterminato è cresciuto, poiché si è provveduto alla copertura di posizioni vacanti determinatosi dall'entrata nel Consorzio del nuovo Comune di Cutro.

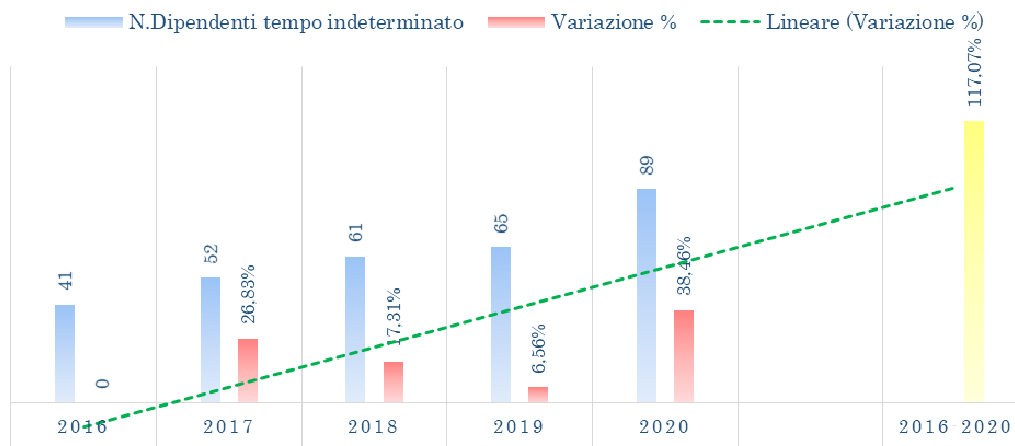
In totale il numero del personale dipendente è pari a 90 unità.



Consorzio per la gestione del servizio idrico integrato nel crotonese

Bilancio al 31/12/2020

PERSONALE TEMPO INDETERMINATO



E' continuata nel corso del 2020 l'azione formativa a supporto del personale Con.Ge.S.I.. Infatti dopo aver realizzato negli anni precedenti azioni formative specifiche su alcune tematiche di attività del Consorzio, nel 2020 è stata attivata e realizzata, mediante l'utilizzo del fondo interprofessionale di riferimento, attività formativa per un complessivo di 1.144 ore così suddivisa per i Responsabili di Settore, per i Tecnici, per gli Impiegati e per gli Operai:

TIPOLOGIA DI CORSO	PERSONALE	N° ORE
<i>Gestione della Privacy</i>	<i>Responsabili ed Impiegati</i>	<i>312</i>
<i>Rischio Specifico – tecniche di ricerca ed individuazione delle perdite idriche</i>	<i>Responsabili Tecnici ed Operai</i>	<i>256</i>
<i>Informazione-Formazione-Addestramento dei lavoratori- La Sicurezza nei Cantieri</i>	<i>Responsabili Tecnici ed Operai</i>	<i>312</i>
<i>Rischio Specifico- Misure di Sicurezza durante le operazioni di scavo</i>	<i>Responsabili Tecnici ed Operai</i>	<i>96</i>
<i>Conduzione dei carrelli elevatori semoventi con conducente a bordo di carrelli industriali semoventi</i>	<i>Tecnici ed Operai</i>	<i>168</i>
TOTALE ORE		1.144

Consorzio per la gestione del servizio idrico integrato nel crotonese

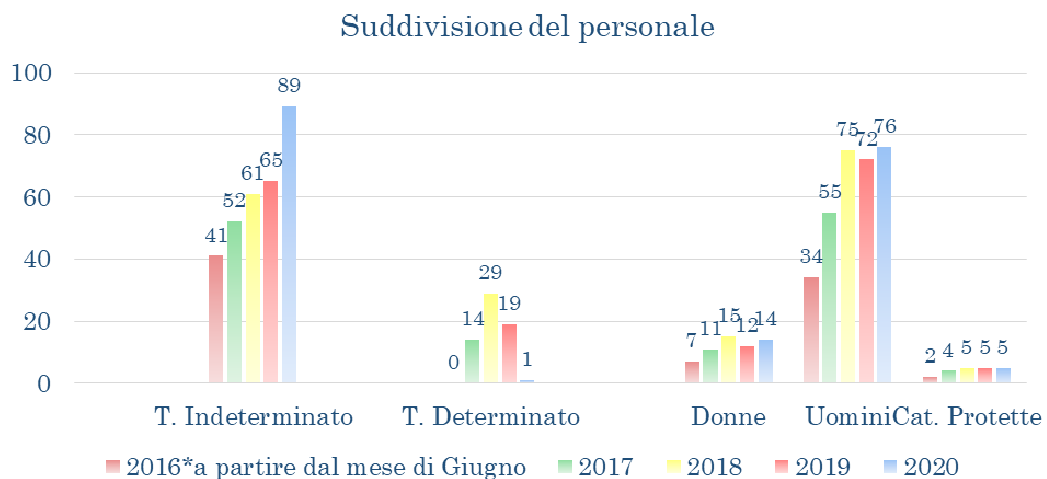
Bilancio al 31/12/2020

Il costo del personale ha subito un decremento del 1% rispetto all'esercizio precedente. Il decremento è dovuto, nonostante l'aumento delle unità operative, all'applicazione dell'art. 27 decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104 convertito con modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020, n.126 e recante "Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia" con agevolazioni contributive per l'occupazione in aree svantaggiate. Il provvedimento ha riguardato gli ultimi tre mesi del 2020.

Rispetto alla pianta organica di 90 dipendenti (89 a tempo indeterminato e un secondo livello operaio a tempo determinato) la forza lavoro presenta il seguente andamento:

Livelli	N°	Q	8	7	6	5	4	3	2	1
Impiegato amministrativo	25		6				4	11	4	
Impiegato tecnico	9		4				2	2	1	
Operaio	56					4	3	28	21	
Totale	90		10			4	9	41	25	

Mentre la suddivisione del personale è la seguente:



La quota femminile nel 2020 cresce rispetto al precedente esercizio.

In ottemperanza alla L. 68/99 ,l'art.3 parla di "quota di riserva", intendendo la quota numerica di soggetti appartenenti alle categorie protette che il datore di lavoro - sia esso pubblico o privato- è tenuto ad assumere, e più precisamente sempre secondo il dettame dell'art.3, tale quota varia in

Consorzio per la gestione del servizio idrico integrato nel crotonese

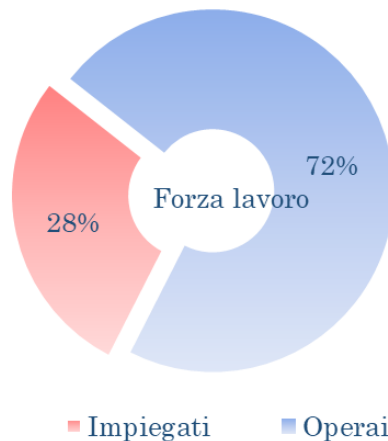
Bilancio al 31/12/2020

relazione a quanti lavoratori sono occupati nell'azienda stessa. Nel Consorzio viene rispettato il numero delle categorie protette inserite nell'organico rispetto al numero dei dipendenti, pari a 5 unità lavorative.

Quanto ai controlli sul personale sono state disposte, anche nell'esercizio 2020 così come effettuato negli anni precedenti, le visite mediche di controllo periodiche da parte del medico competente così come disposto dall'art. 41 del Dlgs. 81/08. In particolare sono stati sottoposti a visita n° 53 operai e n° 23 impiegati. Sono state effettuate n° 4 visite fiscali richieste all'INPS.

Nel corso del 2020 si sono verificati n° 10 infortuni sul lavoro, di cui n° 8 infortuni da COVID-19 verificatosi tutti nel mese di marzo.

Infine come si evince dal grafico sottostante, il 72% della forza lavoro del Consorzio ha mansioni di tipo operativo, mentre solo il 28% ha mansione di tipo impiegatizio:



Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo dei controllanti.

Per quanto riguarda il deposito di cui al comma 2, comma 3, dell'art. 2428 del Codice Civile, si sottolinea che il Consorzio non detiene alcun tipo di rapporto di cui alla presente fattispecie.

Consorzio per la gestione del servizio idrico integrato nel crotonese

Bilancio al 31/12/2020

Azioni/quote della società controllante

Ai sensi dell'art. 2435-bis e dell'art. 2428, comma 3, n. 3 e 4, del Codice Civile, si precisa che il Consorzio, nel corso dell'esercizio 2020, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si segnala che i risultati dei primi mesi dell'esercizio in corso, continuano a risentire dell'emergenza sanitaria COVID-19 che ha colpito l'intero Paese.

Per quanto attiene il sistema tariffario, definito nel 2020 il piano 2016-2019, si sta predisponendo quello riferito al triennio 2020-2022.

Per i gestori come Con.Ge.S.I., sarà una tariffa puntuale, cioè basata su dati reali, mentre per gli altri Comuni sarà una tariffa di tipo virtuale e cioè basata su dati presi a "benchmarking".

Nel 2020 è stata avviata l'attività di contrasto alla morosità data in convenzione con l'Agenzia di Riscossione convenzione resa possibile poiché il Ministero dell'Economia e Finanza, dopo parere dell'Avvocatura Generale dello Stato, ha riconosciuto Con.Ge.S.I. come ente pubblico non economico, facendolo rientrare tra quei soggetti legittimati alla riscossione a mezzo ruolo di tali crediti, in base all'art. 17, comma 1, del D.lgs. n.46 del 1999, senza necessità di autorizzazione ai sensi del comma 3-bis della medesima disposizione, fermo restando quanto previsto dall'art. 21 dello stesso D.lgs. n.46 del 1999. Purtroppo, come già sottolineato, i diversi provvedimenti governativi emanati per contrastare la crisi economica innescata dalla pandemia non hanno prodotto i risultati che il Consorzio si era prefissato di raggiungere.

La continuità aziendale

I primi mesi del 2021 continuano ad essere caratterizzati da una serie di eventi che, oltre ad aver inciso drammaticamente sui problemi sanitari del paese e del mondo, hanno prodotto e stanno ulteriormente producendo effetti rilevanti sull'andamento economico delle imprese.

L'andamento della riscossione è continuamente monitorato dai settori competenti. Questo consente di verificare costantemente i flussi di incasso e di procedere immediatamente, per come stiamo facendo tramite il comparto operativo posto in essere all'interno del settore amministrazione, a contattare e sollecitare l'utenza in ritardo con i pagamenti. Inoltre sulla tipologia della "grande utenza", oltre ad una rilevazione continua dei consumi, si è posto in

Consorzio per la gestione del servizio idrico integrato nel crotonese

Bilancio al 31/12/2020

essere il meccanismo della fatturazione bimestrale. Questo consente, da una parte, di contenere gli importi di fatturazione e, dall'altra, di attivarsi immediatamente nel sollecito dei pagamenti delle fatture emesse.

L'andamento epidemiologico nel paese, grazie al processo di vaccinazione messo in campo, fa sperare che si stia uscendo dal "tunnel" e che, a breve, possa riprendere l'azione riscossiva messa in campo con l'Agenzia di riscossione.

A marzo 2021 è stata emessa la fatturazione di chiusura del 2020, quarto trimestre, dopo aver effettuato le letture di chiusura anno; si è in fase di emissione del primo trimestre 2021. Per fine luglio verrà emessa la fatturazione del secondo trimestre.

Altra questione di rilevante importanza sulla continuità aziendale sarà data da quanto dovrebbe concretizzarsi nel corso del 2021 in riferimento alla strutturazione del S.I.I. regionale.

Definita statutariamente e organizzativamente l'A.I.C. si tratta adesso di costituire il Gestore Unico.

Le indicazioni e gli atti prodotti sin qui dall'A.I.C. e dalla Regione Calabria indicano un Gestore interamente pubblico che, con molta probabilità, dovrebbe coincidere con Sorical, rivista e corretta. Ad oggi non si ha contezza del piano industriale sulla base del quale sarà definita la strutturazione e l'operatività del Gestore, cosa che dovrebbe avvenire a breve, stante le scadenze poste in essere dal Governo e dalla Comunità Europea. La cosa certa è che Con.Ge.S.I., in base a quanto dettato dal Testo Unico sull'Ambiente e riconosciuto dalla stessa A.I.C., è soggetto salvaguardato, in quanto esso stesso gestore del S.I.I. e, quindi, referente per l'ambito territoriale di riferimento.

I prossimi mesi del 2021 dovrebbero portare alla definizione del Gestore Unico.

In ragione di quanto sopra esposto si può affermare, con sufficienza certezza, che la continuità aziendale per il 2021 verrà garantita dalle seguenti azioni messe in campo:

- ✓ Fatturazione trimestrale delle utenze domestiche e commerciali, con immediato sollecito su quelle utenze che non rispettano puntualmente la scadenza della bollettazione;
- ✓ Fatturazione bimestrale della "grande utenza, con letture dei contatori con la stessa tempistica e con sollecito immediato sui mancati pagamenti;
- ✓ Verifica mensile dei flussi di incasso e verifica immediata della fatturazione inesitata;
- ✓ Invio all'Agenzia di riscossione del secondo blocco di utenti morosi per circa 8 ml. di euro ai quali inviare il sollecito di pagamento e, successivamente, le cartelle esattoriali;
- ✓ Invio da parte dell'Agenzia di riscossione al primo blocco degli utenti morosi già sollecitati a cui inviare le cartelle esattoriali;

Consorzio per la gestione del servizio idrico integrato nel crotonese

Bilancio al 31/12/2020

- ✓ Invio all’Agenzia di riscossione degli step successivi di utenti morosi ai quali inviare il sollecito di pagamento e, successivamente, le cartelle esattoriali;
- ✓ Definizione del Gestore Unico regionale del S.I.I. e piano industriale di intervento attraverso gli strumenti di finanziamento (PNRR, Recovery Fund e fondi strutturali europei 2021-2027) per il piano di ottimizzazione del sistema e la fornitura idrica a costo industriale.

Alcune di queste misure sono già state poste in essere a partire da gennaio di quest’anno ed hanno prodotto risultati significativi, altre, quelle non dipendenti dal Consorzio, saranno messe in campo nei prossimi mesi e gli effetti potranno produrre effetti importanti per i gestori del servizio.

Sedi secondarie

Indirizzo	Comune
Via A. De Curtis	Crotone
Via Emanuele c/o sede comunale	Casabona
Corso Lilio, 2 c/o sede comunale	Cirò
Piazza del Popolo c/o sede comunale	Cutro
P.zza Falcone e Borsellino c/o sede comunale	Isola Capo Rizzuto
Via S. Rocco c/o sede comunale	San Mauro Marchesato
Via Skanderbeg c/o sede comunale	San Nicola dell’Alto
P.zza Campo c/o sede comunale	Santa Severina
Via XX Settembre c/o sede comunale	Mesoraca
Via Mercato c/o biblioteca comunale	Petilia Policastro
Via della Resistenza c/o sede comunale	Roccabernarda
C.so Umberto I c/o sede comunale	Rocca di Neto
Via B. Miraglia c/o Museo	Strongoli
P.zza Magna Grecia c/o delegazione comunale	Strongoli Marina
Via G. Rodari c/o sede comunale	Verzino

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d’esercizio

Si propone all’Assemblea dei Consorziati di destinare il risultato d’esercizio:

€7.591 a Fondo di Riserva Utili.

Consorzio per la gestione del servizio idrico integrato nel crotonese

Bilancio al 31/12/2020

Conclusioni

I Signori Consorziati, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, vengono invitati:

- ✓ ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 unitamente alla Nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- ✓ ad approvare la proposta di destinazione del risultato d'esercizio.

Crotone, 27/05/2021

Consorzio per la gestione del servizio idrico integrato nel crotonese

Bilancio al 31/12/2020

Indice

Informativa sul Consorzio	1
Condizioni operative e sviluppo delle attività	6
Andamento della gestione	8
Situazione patrimoniale e finanziaria	15
Stato Patrimoniale Attivo	15
Stato Patrimoniale Passivo	16
Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria	16
Situazione economica	18
Conto Economico	18
Principali indicatori della situazione economica	19
Informazioni ex art 2428 C.C.	21
Principali rischi e incertezze.....	22
Principali indicatori non finanziari.....	27
Informativa sull'ambiente	27
Informativa sul personale	27
Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo controllo dei controllanti.	30
Evoluzione prevedibile della gestione.....	31
La continuità aziendale.....	31
Conclusioni	34
Indice	35

Il sottoscritto Carmine Claudio Liotti, Presidente del ConGeSI, dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.

Imposta di bolla assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Crotona. Autorizzazione n. 7793 del 20/5/2001 emanata dall'Ufficio delle Entrate di Crotona.

F.to Carmine Claudio Liotti